



# ACANTHO

*Società del Gruppo Hera*

B I L A N C I O   E C O N O M I C O   2 0 1 7



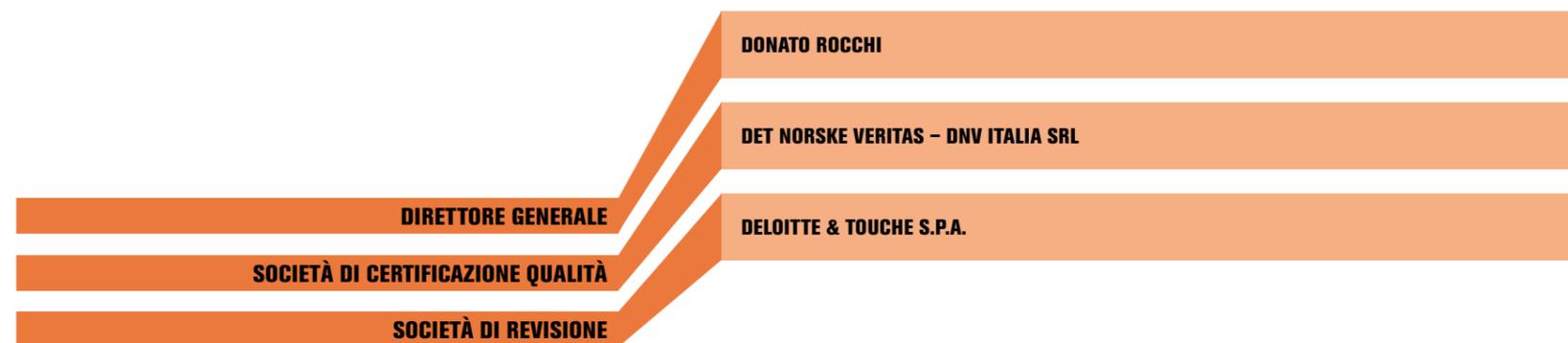
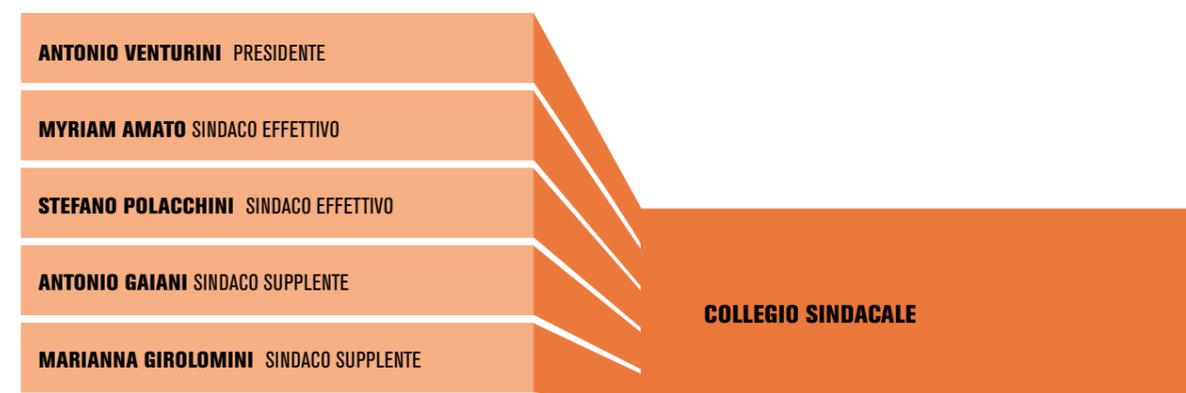


**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2017**

*«L'ottimista vede opportunità in ogni pericolo, il pessimista vede pericolo in ogni opportunità»*

**WINSTON CHURCHILL**







**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
PER L'ESERCIZIO 2017**

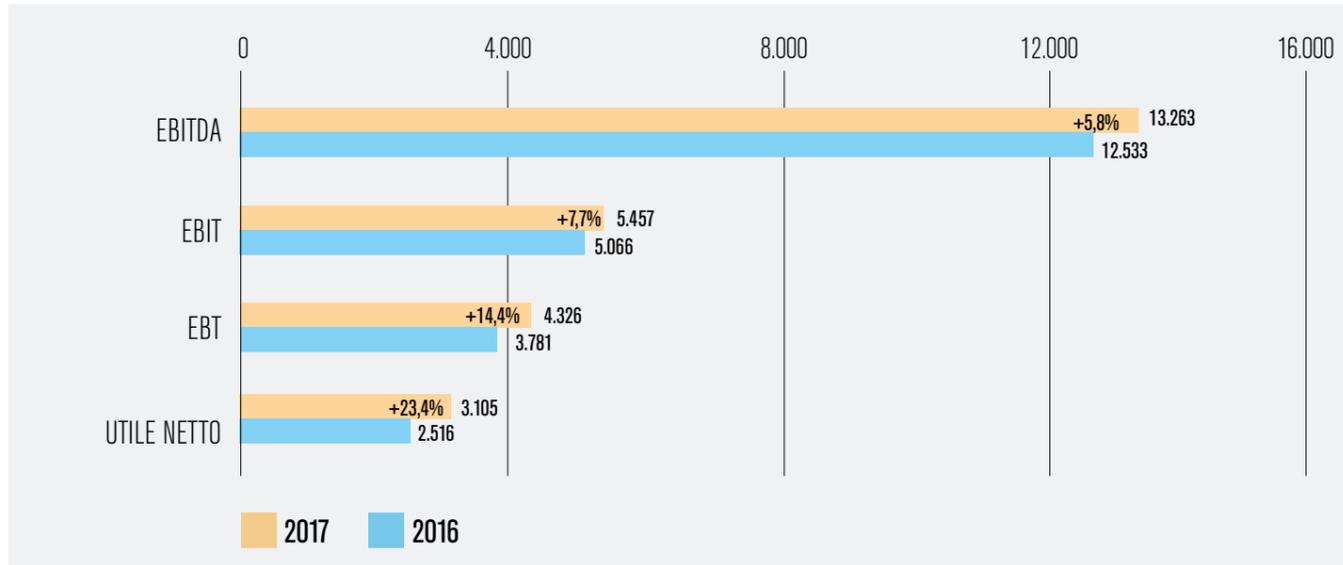
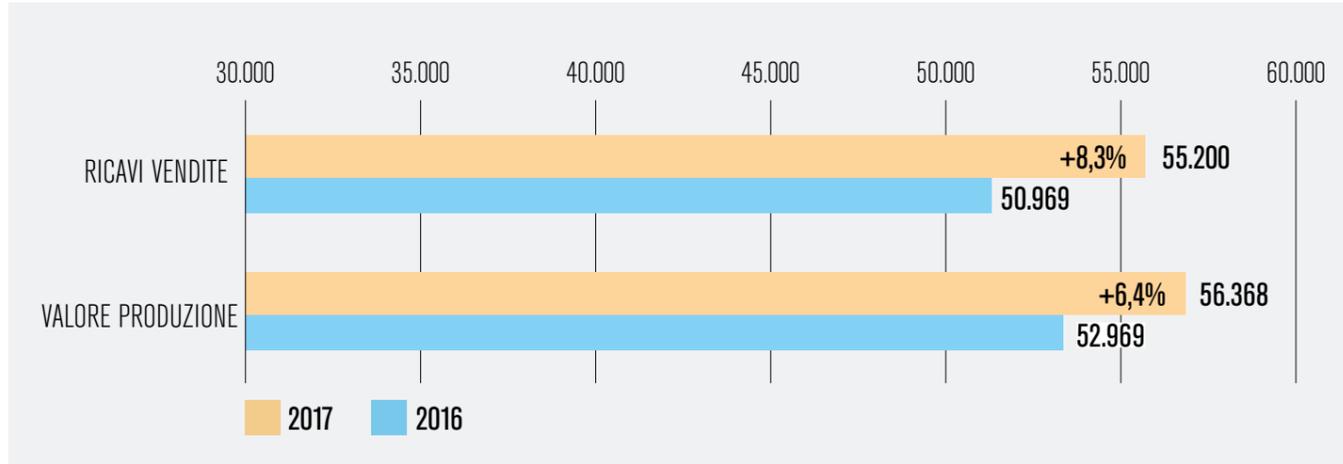


### Signori Azionisti,

il progetto di bilancio per il 2017, che presentiamo alla Vostra approvazione, mostra un Valore della Produzione (VP) pari a **56.367.611,93** Euro, un **Margine Operativo Lordo** di **13.262.625,10** Euro (23,5% vs VP), un **Margine Operativo Netto** pari a **5.457.391,25** di Euro (9,7%).

Il **Risultato Lordo** si attesta a **4.326.336,71** di Euro (7,7%) e poiché, per il 2017, le imposte ammontano a 861.531,24 di Euro per IRAP e a 910.586,23 di Euro per IRPEG/IRES, il bilancio 2017 presenta un **Utile Netto** di esercizio pari a **3.105.314,48** di Euro (5,5%).

Il confronto con i dati relativi al bilancio 2016, anno perfettamente confrontabile con il 2017 in quanto non sono intervenute varianti di tipo contabile o modifiche di tipo legislativo sulla contabilità, evidenzia un ulteriore incremento positivo su tutte le voci rispetto ai già positivi risultati del precedente esercizio.

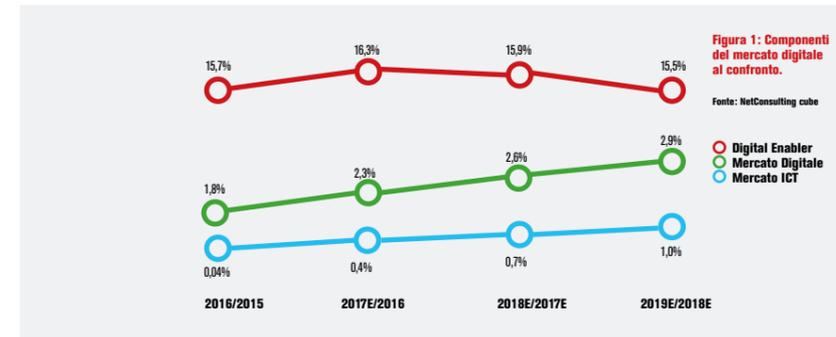


### Mercato Digitale Italia

#### Situazione e stime

La ripresa per il mercato digitale italiano è in atto, con una crescita dell'1,6% nel 2016 vs 2015, pari a **66 miliardi** di euro, e per il 2017 sembra essere confermato il trend positivo con una crescita del 2,3%, seguita da una stima di progresso del 2,6% nel 2018 e del 2,9% nel 2019.

Continua la domanda di Digital Enabler - in particolare Cybersecurity, Cloud Computing, Big Data, IoT, Social Network e Mobile Business - che a fine 2016 ha consentito complessivamente una crescita del 15,7% attesa, sugli stessi livelli, fino al 2019. Al netto di queste componenti, il mercato ICT tradizionale appare caratterizzato da un trend più debole, con un piccolo ma positivo consuntivo nel 2015 (0,04%), in leggera crescita nel 2016 (0,4%) ed una stima più positiva nel 2017 (0,7%) ed ulteriore spinta prevista al rialzo nel 2018/2019.



#### Le previsioni

Con particolare attenzione al nostro "core business", le aree che appare possano guidare la ripresa prevista per il 2016-2019 si collocano nel comparto Software e Servizi ICT (con tassi di crescita medi annui rispettivamente del 5,7% e 6,5%), proprio per gli effetti che la Digital Transformation sta esercitando sulla domanda di piattaforme e soluzioni.

#### Figura 2: Mercato digitale in Italia, 2016-2019E

Valori in milioni di euro, variazioni %

2019	18.034,8	7.500	11.848,2	22.396,8	11.673	71.452,8
	▲ +1,6%	▲ +6,5%	▲ +3,9%	▲ +0,6%	▲ +6,4%	▲ +2,9%
2018	17.751,6	7.043,5	11.399	22.265	10.973,2	69.432,3
	▲ +1,3%	▲ +6,5%	▲ +3,7%	▲ +0,1%	▲ +6,7%	▲ +2,6%
2017	17.515,3	6.616,0	10.989,7	22.242,9	10.288,2	67.652,1
	▲ +1,7%	▲ +5,7%	▲ +3,4%	▲ -0,5%	▲ +6,9%	▲ +2,3%
2016	17.229,6	6.258,8	10.631,6	22.357,9	9.622,2	66.100

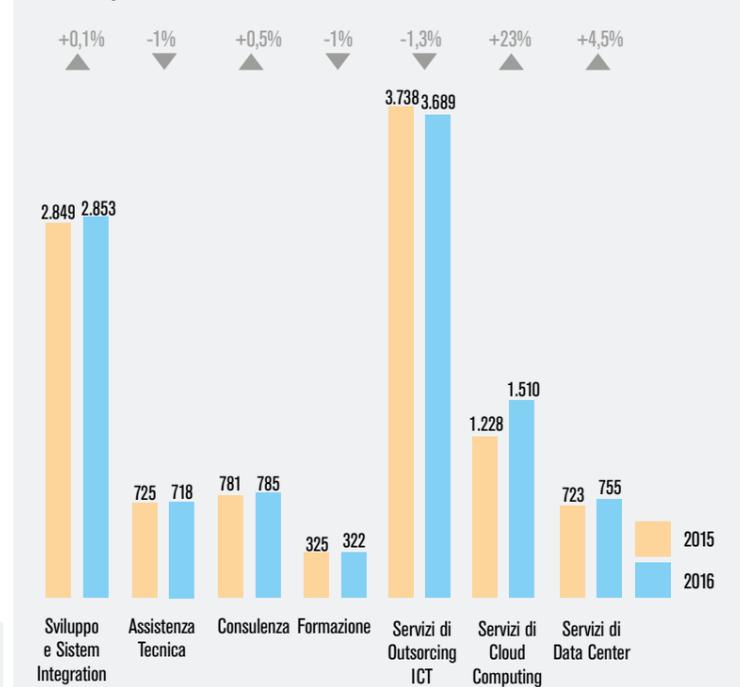
Downpricing e contrazione delle tariffe sono invece alla base dell'andamento debole dei Servizi di Rete, che dovrebbe tuttavia risultare migliore nel consuntivo 2017, per poi proseguire nel 2018 e 2019 con una crescita prevista del + 0,6%.

#### Il mercato dei servizi ICT in Italia

Il mercato dei servizi ICT, tipico della nostra Società, è cresciuto nel 2016 dell'2,5% pari a 10,6 Mld€ sostenuto dal Cloud (+23%) e dai servizi di Data Center (+4,5%); tutti gli altri servizi hanno mostrato un trend in calo o debolmente positivo.

#### Figura 7: Il mercato dei servizi ICT in Italia

Valori in milioni di euro, variazioni %



- Dispositivi e sistemi
- Software e soluzioni ICT
- Servizi ICT
- Servizi di rete TLC
- Contenuti e Pubblicità digitale

Si rileva anche la negativa dinamica dei servizi di Outsourcing ICT (-1,3%) che appare imputabile alla migrazione degli stessi verso servizi Cloud.

### Servizi di rete fissa e mobile

Il mercato dei Servizi di Telecomunicazione, il cui valore complessivo nel 2016 è stato di poco superiore a 22,3 miliardi di euro, ha complessivamente registrato una flessione del 1,1%, risultato che ancorché negativo è migliore rispetto agli anni scorsi. Il mercato fra servizi di rete fissa e mobile non si è mosso in modo omogeneo, con un - 3,1% per la rete fissa rispetto ad un + 0,5% del mobile.

Dinamiche positive si sono invece registrate per gli accessi Internet (+7%), che hanno beneficiato della progressiva copertura del territorio con infrastrutture di nuova generazione, e della crescita della propensione all'utilizzo di servizi a elevate prestazioni. Gli accessi broadband hanno raggiunto i 15,6 milioni (+3,8%), di cui circa il 52% con performance superiore ai 10 MBps (nel 2015, erano appena 1/3 del totale). Significativo appare anche il peso degli accessi con velocità maggiore a 30 Mbps, che nel 2016 era pari al 15% degli accessi broadband rispetto all'8,2% di dicembre 2015 (Fonte: AGCOM).

**Figura 8: Il mercato italiano dei Servizi di Rete Mobile e fissa, 2015-2016**



Anche nei Servizi di Rete Fissa si sono rilevati andamenti molto diversi fra i vari segmenti.

Sono risultati in calo i servizi di fonia "puri" (-11,3%), sia a causa del proliferare delle offerte in bundle con la componente dati/mobile ed integrazione massiva dei servizi video (triple play), sia la continua dismissione di linee nel mercato consumer sempre più orientato verso il mobile. Parimenti i servizi di trasmissione dati, in linea con un trend ormai strutturale, registrano una contrazione del 2,2% anche a conclusione della migrazione ai circuiti IP-MPLS dalle vecchie tecnologie. In significativo calo anche i VAS di rete fissa, oltre alla riduzione della spesa su numero verde via via soppiantati da altre modalità di contatto con il cliente.

### I Digital Enabler

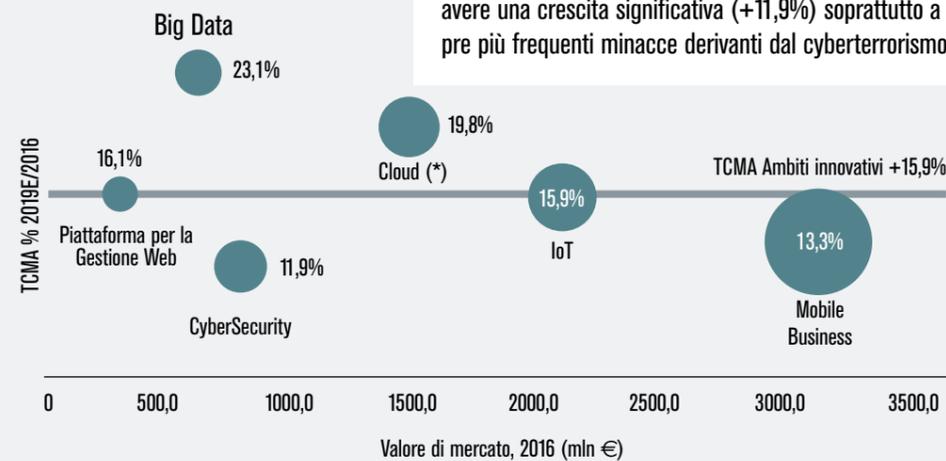
In linea con lo scenario mondiale, il mercato digitale italiano è sostenuto dagli investimenti diretti alla Digital Transformation: i mercati associati ai principali Digital Enabler sono così caratterizzati, tra il 2016 e il 2019, da tassi di crescita, consolidati o stimati, a doppia cifra.

Gli investimenti appaiono polarizzati sui progetti volti all'implementazione di soluzioni in ambito Big Data e Cloud. Nel periodo 2016 - 2019 si stimano tassi di crescita medi annui della spesa per dette soluzioni rispettivamente del 23,1% e del 19,8%. Il Cloud sta mostrando un consolidamento che lo vede sempre più adottato come complemento alla gestione tradizionale - on premise o in outsourcing - delle risorse IT (Hybrid Cloud).

La Cybersecurity, ovvero la componente di Sicurezza informatica relativa alla prevenzione e protezione degli attacchi informatici, non potrà non avere una crescita significativa (+11,9%) soprattutto a causa delle sempre più frequenti minacce derivanti dal cyberterrorismo.

**Figura 11: Andamento del mercato principali Digital Enabler, 2016-2019E**

Fonte: NetConsulting cube, 2017



(\*) Piattaforma di orchestrazione e management dei servizi Cloud e dei servizi di predisposizione al Cloud dei sistemi informativi (es. Ricerca ed eliminazione dei lock-in)

### Andamento della gestione nel suo complesso

Prima di passare, come di consueto, all'analisi dei risultati delle varie aree di business che caratterizzano la nostra Società, vogliamo evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso attraverso i valori di fatturato e risultato relativi a più esercizi, come riassunto nelle tabelle sottostanti.

Tuttavia, prima di procedere nel confrontare i risultati di questo esercizio con quelli degli anni precedenti, è necessario rammentare che nel corso del 2016 erano state varate nuove normative nella redazione del bilancio di esercizio, in particolare le norme per l'appostamento a bilancio delle sopravvenienze attive e passive (Legge 139).

Inoltre, dal 2016 la Società ha adottato un diverso metodo di contabilizzazione dei ricavi derivanti dalle vendite delle tratte in fibra ottica spenta in IRU (Diritto Esclusivo di Utilizzo), passando alla modalità a "risconto", che prevedeva di suddividere i ricavi stessi in parti uguali per ognuno degli anni di utilizzo del diritto invece di contabilizzarli totalmente, come fatto negli anni precedenti, nell'anno in cui si è effettuata la vendita.

Detto ciò, in relazione al confronto dei risultati del 2017 con i 3 anni precedenti, di cui alla tabella a fianco, si può confermare una crescita che si sta sempre più consolidando negli anni, sia per il totale del valore della produzione, sia per vendite ed altri ricavi.

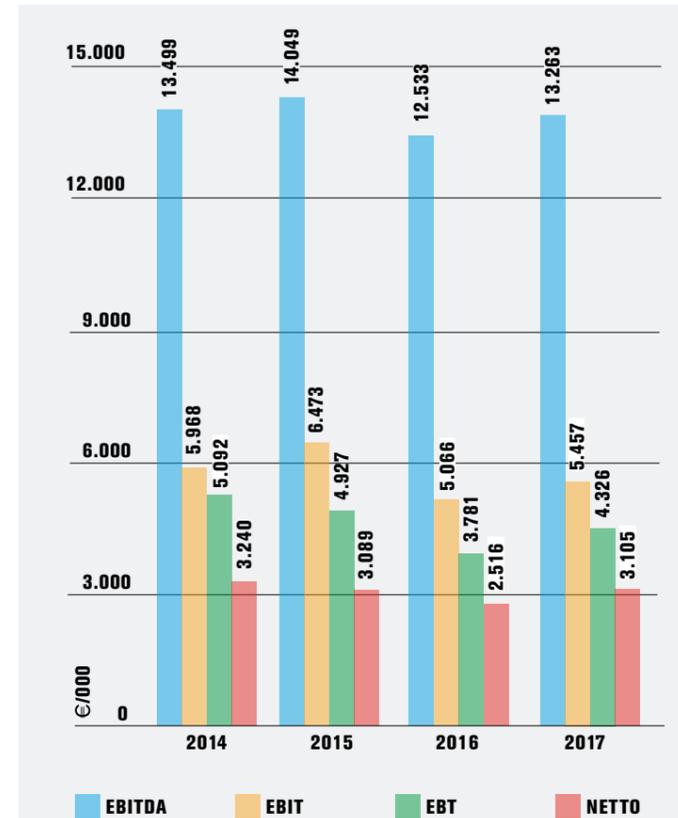
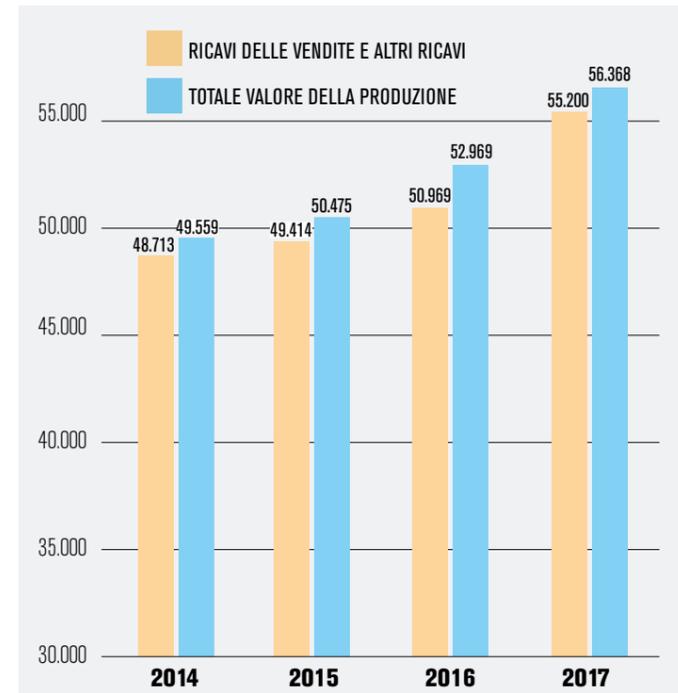
In particolare, rispetto allo scorso anno, il valore dei **Ricavi per Vendite e Altri ricavi** si è incrementato di **4.531 migliaia di EURO** (+8,9%), mentre il **Valore della Produzione** è aumentato di **3.399 migliaia di Euro** (+6,4%).

In termini di **EBITDA** si è avuto un incremento di **730 migliaia di Euro** (+5,8%), mentre in termini di **EBIT** si è avuto un aumento di **391 migliaia di Euro** (+7,7%) con un incremento dell'**Utile Netto** di **589 migliaia di Euro** (+23,4%).

Come anticipato, l'apparente contrazione dei risultati 2016 e 2017 rispetto ai dati 2014 e 2015 sono dovuti solo al diverso appostamento a bilancio delle sopravvenienze attive e passive ed al diverso metodo di contabilizzazione degli IRU a "risconto".

Se passiamo ad analizzare nel dettaglio i diversi indicatori possiamo anzitutto notare come, nonostante un significativo incremento del Valore della Produzione rispetto al 2016 (+6,4%), i relativi costi, ancorché incrementati, restano percentualmente in linea con l'anno passato, manifestando un leggero incremento (+0,2%), attestandosi così al 76,5% del Valore della Produzione con un EBITDA pari al 23,5%.

La lieve flessione su EBITDA (-0,2%) rispetto al precedente anno, è imputabile principalmente a due fattori. Il primo è dovuto in gran parte al "churn" sul mercato Business, inteso non solo come fenomeno di clienti che hanno cambiato operatore, ma anche come rinegoziazione di contratti già esistenti per i quali si è generata una contrazione dei prezzi unitari di vendita, ancorché in modo meno marcato rispetto al precedente anno.



Il secondo derivante dalla vendita di beni con marginalità minori rispetto ai consueti servizi che, tuttavia, hanno portato ad un significativo incremento del valore complessivo della produzione.

Tutti le restanti marginalità, in termini percentuali, risultano esse in miglioramento rispetto all'anno precedente.

In particolare, l'EBIT manifesta un leggero incremento (+0,1%), nonostante l'accresciuto valore degli ammortamenti ma soprattutto degli accantonamenti, raddoppiati rispetto al precedente anno (480 K€ rispetto ai 240 K€ del 2016). Parimenti l'EBT è migliorato grazie ad una più puntuale gestione del credito che ha portato ritorni positivi in termini di gestione

finanziaria. La diminuzione della pressione fiscale, in termini di imposte e tasse, ha permesso, infine, un ulteriore incremento dell'utile NETTO (+0,8%).

In conclusione si può mettere in evidenza che gli indici del Conto Economico (vs il Valore della Produzione) restano comunque consistenti in modo significativo, soprattutto se inquadrati in un settore, quello delle TLC, nel quale la competizione sui prezzi continua ad essere molto forte e la penetrazione dei servizi a banda ultralarga su rete fissa ancora molto distanti dalla media europea, oltre alla crescente penetrazione, nel mercato degli Operatori di Rete Fissa, da parte degli Operatori Mobili.

	2014		2015		2016		2017	
	Importo	% su VdP						
<b>Valore della Produzione</b>	<b>49.559</b>		<b>50.475</b>		<b>52.969</b>		<b>56.368</b>	
Costi della produzione	36.060	72,8%	36.426	72,2%	40.436	76,3%	43.105	76,5%
<b>EBITDA</b>	<b>13.499</b>	<b>27,2%</b>	<b>14.049</b>	<b>27,8%</b>	<b>12.533</b>	<b>23,7%</b>	<b>13.263</b>	<b>23,5%</b>
Amm.ti e svalutazioni	7.531	15,2%	7.576	15,0%	7.468	14,1%	7.805	13,8%
<b>EBIT</b>	<b>5.968</b>	<b>12,0%</b>	<b>6.473</b>	<b>12,8%</b>	<b>5.066</b>	<b>9,6%</b>	<b>5.457</b>	<b>9,7%</b>
Proventi e oneri finanziari	876	1,8%	1.546	3,1%	1.284	2,4%	1.131	2,0%
<b>EBT</b>	<b>5.092</b>	<b>10,3%</b>	<b>4.927</b>	<b>9,8%</b>	<b>3.781</b>	<b>7,1%</b>	<b>4.326</b>	<b>7,7%</b>
Imposte e tasse	1.852	3,7%	1.838	3,6%	1.265	2,4%	1.221	2,2%
<b>NETTO</b>	<b>3.240</b>	<b>6,5%</b>	<b>3.089</b>	<b>6,1%</b>	<b>2.516</b>	<b>4,7%</b>	<b>3.105</b>	<b>5,5%</b>

## Attività Commerciali

Come indicato nel prospetto di dettaglio, che riporta il risultato economico di periodo, i ricavi complessivi delle **Vendite ed Altri Ricavi**, tipici delle cinque aree di business, ammontano a **54.957 migliaia di Euro**, con un incremento del **8,3%** rispetto agli analoghi ricavi conseguiti nel 2016.

Acantho 2016 - 2017 (Valori in €/1.000)	2016		2017		Variazione assoluta (K€)	Variazione % 2017 su 2016
	Quota %	Quota %	Quota %	Quota %		
<b>Mercato Corporate</b>	29.972	59,1%	32.957	60,0%	2.985	10,0%
<b>Mercato Istituzionale</b>	2.739	5,4%	2.348	4,3%	-391	-14,3%
<b>Mercato Business</b>	14.261	28,1%	15.705	28,6%	1.444	10,1%
<b>Mercato Retail</b>	1.745	3,4%	1.703	3,1%	-42	-2,4%
<b>Mercato Wholesale</b>	2.028	4,0%	2.244	4,1%	215	10,6%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>50.745</b>	<b>100%</b>	<b>54.957</b>	<b>100%</b>	<b>4.211</b>	<b>8,3%</b>

## Mercato "Corporate" ed "Istituzionale"

Le attività nei confronti delle società del Gruppo si sono sviluppate, commercialmente, nell'ambito delle aree organizzative di **ICT Corporate e di VAS Corporate**, definite a fronte della riorganizzazione della Direzione Commerciale implementata a Gennaio del 2017, nell'ottica di valorizzare specifiche competenze e rendere più efficace il rapporto con i Clienti.

Nell'ambito dell'area Corporate, vista nel suo complesso, i progetti di maggior rilievo sono identificabili in:

- **Fornitura di Servizi di Infrastruttura Informatica e Servizio di Disaster Recovery:** a seguito di una strategia congiunta Hera-Acantho, nel corso del 2017 si è determinato un piano pluriennale 2018-2022 che vede Acantho come gestore diretto del Disaster Recovery per il Gruppo Hera. A tal fine nel 2017 si è avviato il piano con le attività di provisioning sia del secondo Data Center in Lombardia, sia delle piattaforme IT abilitanti il Disaster Recovery.
- **Ampliamento del perimetro delle attività verso AcegasAPSA (AAA):** nel corso del 2017 si è avviato il programma di presa in carico da parte di Acantho dei Servizi di Infrastruttura Informatica oggi gestiti da AAA, con un piano strategico congiunto nel periodo 2017-2019, con l'obiettivo di efficienza e miglioramento dell'affidabilità dei servizi critici dell'Azienda.
- **Contratti di Servizio (CdS) WAN, LAN, telefonia mobile, VoIP, Call Center Tecnico, Call Center Commerciale e Videoconferenza:** E' stato gestito un rilevante ampliamento delle zone coperte dal servizio LAN Wi-Fi nelle principali sedi HERA ed è proseguito l'ampliamento del sistema di Videoconferenza, con ulteriori installazioni e l'aumento delle ore di sessioni video (oltre 23 mila, +20% circa rispetto al 2016).
- **Smart Metering e Smart Grid:** le attività relative ai contratti con InRe Distribuzione Energia S.p.A. e AAA S.p.A. per la realizzazione della copertura wireless punto-multipunto Smart Metering massivo sono proseguite, raggiungendo gli obiettivi posti a budget. Sono inoltre proseguiti i servizi di manutenzione sui sistemi Smart Grid.
- **Innovazione Sportello Clienti HERA Comm:** nel corso del 2017 è proseguito l'ampliamento del servizio di Gestione delle Code, per il quale sono state contrattualizzate alcune manutenzioni evolutive e che è stato esteso a 8 Sportelli EstEnergy nel Triveneto e a 2 Sportelli Energia Base (Modena e Imola). E' proseguito anche l'ampliamento del servizio di Deterrenza ai comportamenti aggressivi (Guardia Virtuale), che è stato esteso allo Sportello Clienti di Rimini e allo Sportello Clienti di Udine (quest'ultimo per conto di AMGA Energia & Servizi S.r.l.).
- **Iniziativa Speciali:** nel corso del 2017 è proseguita l'erogazione del servizio SaaS (*Software as a Service*) per la gestione del ciclo passivo di HERA COMM S.r.l. per il quale sono state gestite alcune manutenzioni evolutive. E' proseguito, inoltre, l'impegno congiunto con la struttura

Innovazione di HERA S.p.A. Direzione Centrale Innovazione (*Operation Center, Smart Waste, ecc.*).

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale verso la **Pubblica Amministrazione Locale (PAL)**, nel corso del 2017 sono stati rinnovati la maggior parte dei contratti in scadenza con PAL e società di scopo ad essa correlate.

È proseguito inoltre il consolidamento del canale di accesso costituito dai portali di e-procurement pubblici nazionali e regionali.

Tra i risultati più significativi dell'anno si possono citare i nuovi accordi gestiti per il Gruppo con il Comune di Ozzano dell'Emilia e con il Comune di Castenaso, con i quali sono stati superati i precedenti accordi per l'utilizzo dei caviddotti comunali per scopi TLC, e gli affidamenti ottenuti da parte del Comune di Modena per le predisposizioni complementari al sistema di videosorveglianza urbana in occasione del concerto "Vasco Rossi Modena Park", tenutosi il 01/07/2017 presso il parco "Enzo Ferrari" di Modena.

Nel corso del 2017 la struttura commerciale Mercato VAS Corporate e Istituzionale ha coordinato, inoltre, la risposta a 14 avvisi di manifestazione di interesse pubblicati da Lepida S.p.A., nell'ambito del modello di collaborazione pubblico-privato, per le aree produttive dell'Emilia-Romagna in zone dichiarate a fallimento di mercato (rif. LR 14/2014). In tal modo sono state create le condizioni che hanno consentito alle altre aree di vendita sul mercato business di utilizzare le fibre posate da Lepida stessa per la fornitura di servizi.

## Mercato Business

L'offerta per il mercato Business, differenziata per tipologia di servizio e prodotto rispettivamente per le aree di vendita **Grandi Clienti e P.IVA/SME**, ha mantenuto un'azione efficace nell'ambito del perimetro di copertura commerciale, soprattutto nelle province in cui è presente l'infrastruttura di rete proprietaria in fibra ottica.

Il portafoglio dei prodotti e delle soluzioni a catalogo rese disponibili nel corso dell'esercizio hanno consentito una soddisfacente risposta alle più evolute esigenze della clientela Business; in particolar modo, è stata portata a regime l'offerta integrata di servizi basati su connettività in fibra ottica estesa sul territorio, anche a fronte della attivazione di ulteriori interconnessioni con altri operatori.

Sul fronte dei canali di vendita particolare attenzione è stata rivolta al consolidamento nonché alla evoluzione delle collaborazioni con procacciatori e agenti operanti nel settore ICT e TLC, al fine di migliorare la penetrazione del mercato e di aumentare la visibilità e l'offerta di Acantho sul territorio.

E' continuato il rinnovo tecnologico dei servizi di connettività wireless "HiperLAN che, avviato nel corso del 2016 sui principali siti di copertura, si protrarrà fino alla fine del 2018.

Dal punto di vista puramente numerico, la quantità dei nuovi contratti sottoscritti nell'anno ha comportato un incremento, rispetto al 2016, del 40% del valore annuale totale dei nuovi contratti stessi (OYOV), nonché il raddoppio (+100%) del valore medio mensile (ARPU).

Buoni risultati sono stati conseguiti anche sul fronte delle posizioni di *re-pricing per retention e churn* commerciale relativi ai contratti pregressi consolidati.

### Mercato Residenziale

Continua la contrazione dei ricavi su questo segmento che sconta, da un lato, una sempre più alta competizione sui prezzi da parte dei grandi Operatori Nazionali di rete fissa, a cui si sono aggiunti anche gli Operatori Mobili, e, dall'altro, un impegno "quasi" marginale sul fronte della promozione dei servizi le cui economie di scala risultano sempre più sfidanti. In definitiva, ancorché il mercato sia ancora presieduto, in particolare nelle aree in "digital divide" con tecnologia Hiperlan, per le restanti zone si può definire come residuale.

### Mercato Wholesale

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata mantenuta la proposizione commerciale relativa ai servizi di *housing* e di trasporto geografico, sia in banda gestita che in fibra spenta, forniti ad altri operatori di telecomunicazioni (OLO) e Internet Service Provider (ISP), per i quali si rileva - in continuità rispetto al 2016 - il principale contributo dei contratti di fornitura di servizi di capacità trasmissiva per il collegamento di clienti finali di altri operatori e, inoltre, di fibra spenta finalizzata alla realizzazione di reti ultraveloci in tecnologia FTTC e FTTH e di reti di accesso a larga banda per le Stazioni radio Base di operatori mobili con il fine di potenziare l'erogazione di servizi LTE.

Sul fronte delle opportunità si rileva una maggiore prudenza di investimento da parte degli operatori, anche dovuta al contesto complessivo del mercato e dell'evoluzione degli scenari di sviluppo delle reti *ultrabroadband* a livello nazionale, i cui principali attori sono oggi riconosciuti in Open Fiber (Enel e Cassa Depositi e Prestiti) e Flash Fiber (TIM e Fastweb), che si candidano a dare piena attuazione ai piani governativi di cablaggio nazionale in fibra ottica.

## Marketing, Business Development e Comunicazione

### Marketing

L'anno è stato caratterizzato da un importante intervento sui listini in relazione ai servizi di telecomunicazioni e ai servizi di data center. L'obiettivo conseguito è stato nel contempo di adeguamento dei prezzi, ove necessario, e di forte snellimento e standardizzazione dei profili di servizio esistenti a catalogo.

Il progetto di aggiornamento dei listini, oltre a rendere più concorrenziali i servizi offerti da Acantho, si integra perfettamente con le altre iniziative avviate nel 2017 per lo snellimento e standardizzazione dei processi interni con una sempre crescente attenzione al Cliente.

L'intervento ha riguardato anche il portafoglio dei servizi di Data Center, in particolare con il rilascio di un listino molto più concorrenziale ed in linea con le dinamiche di mercato.

Nel contempo sono state avviate nuove iniziative e proseguite attività, già in essere dagli anni precedenti, di sviluppo e di innovazione, le cui principali sono:

- È stato confermato il profilo di offerta *entry level* per la connettività in fibra ottica con una banda di accesso a 60 Mbps; l'offerta è stata poi declinata in 4 profili, con lo scopo di mantenere l'efficacia commerciale e di rendere più efficiente il processo di provisioning e di gestione da parte dell'area Tecnica e di aumentare l'autonomia dei responsabili commerciali, migliorando al contempo il "time to market".
- Sui servizi di Data Center, oltre all'adeguamento dei prezzi, la priorità è stata data allo sviluppo di nuovi servizi con particolare attenzione ai servizi di sicurezza informatica. La novità principale riguarda i servizi di firewalling per il quale è stato disegnato un nuovo servizio in modalità "as a Service" indirizzato alla clientela business.

In continuità con il passato esercizio, particolare attenzione è stata posta sullo sviluppo nelle aree industriali, tramite interconnessione su infrastruttura Lepida, passando dalle 2 aree industriali integrate nel 2016 alle 15 aree a fine 2017. Si conferma la volontà per il 2018 di continuare lo sviluppo tramite l'utilizzo di rete wholesale.

Si è completato il lavoro di evoluzione delle reportistica, dettagliando ulteriormente gli indicatori commerciali e creando un nuovo report per una sintesi immediata su andamento del venduto e del churn. L'avvio del progetto per un nuovo CRM porterà ad un aggiornamento della reportistica sfruttando le funzionalità offerte dalla piattaforma leader di mercato nei servizi di CRM.

Anche nel corso del 2017 è stata forte la volontà e l'esigenza di misurarsi con le aspettative ed il giudizio dei Clienti in merito ai servizi di telecomunicazioni e di Data Center offerti; è stata, quindi, ripetuta la Customer Survey con focus sulla clientela Business allo scopo d'individuare i dri-

ver di importanza per il Cliente e di misurarne il livello di soddisfazione rispetto ai servizi offerti da Acantho. I risultati di questa analisi hanno evidenziato un deciso miglioramento del "Net Promoter Score" (NPS), l'indice con cui si prova a misurare la loyalty del Cliente (il miglioramento dell'NPS è anche confermato dalla riduzione del churn rispetto all'anno precedente).

### Business Development

Il principale impegno ha riguardato l'avvio di un programma di *Business Partner* con l'obiettivo di:

- Espandere il portafoglio di offerta con prodotti e servizi di Partner, da individuare e qualificare.
- Aumentare il valore dell'offerta di connettività tramite i servizi IT.
- Perseguire il programma di crescita nei servizi IT e *Cloud*.
- Individuare sinergie fra Acantho e altri Player di mercato con profonde conoscenze del business, dei processi e dell'IT dei Clienti.

A tal fine, sulla base di una ricerca e selezione di soggetti del settore ICT che operano nel nostro mercato, si è avviata una fase di qualificazione delle aziende in target, ed evidenza delle aziende disponibili al progetto di Partnership, mentre in parallelo si è avviato il processo di attivazione della *Partnership* vera e propria, tramite definizione degli accordi commerciali e delle successive fasi quali training, "cross selling" e attivazione di Program Management, con relativo monitoraggio.

Come di consueto, infine, l'aggiornamento del Piano Industriale, 2017-2020, ha rappresentato una delle attività cardine, assieme alla redazione del Budget, con particolare focus alle linee di futuro sviluppo nei riguardi dei vari mercati.

### Comunicazione

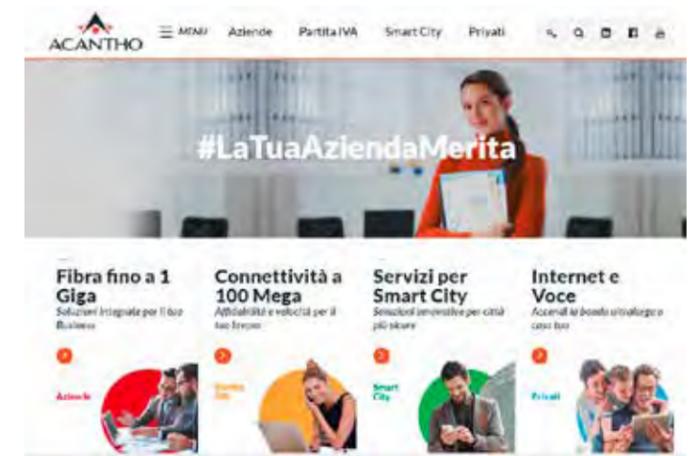
Il piano di comunicazione, che ha visto Acantho protagonista in diversi eventi e manifestazioni, si è ulteriormente arricchito attraverso la realizzazione sia di un progetto strategico di comunicazione digitale, sia del consueto piano di presenza sul territorio partecipando ad eventi e manifestazioni.

Per quanto attiene il piano strategico di comunicazione digitale, a seguito dell'*assessment* sulla comunicazione digitale di Acantho e dei risultati sulla tipologia di comunicazione dei suoi principali concorrenti effettuato nel corso del 2016, si è dato vita ad un nuovo percorso con l'obiettivo di:

- Migliorare il "Brand awareness & reputation" e rafforzare il posizionamento sul territorio.
- Sviluppare una strategia di posizionamento e comunicazione in grado di valorizzare i plus dell'azienda rispetto ai competitor.
- Potenziare l'utilizzo dei canali digitali per colmare il *gap* di posizionamento e generare interesse nei prodotti in offerta.
- Capitalizzare la soddisfazione dei clienti trasformandoli in "*Brand Am-*

*bassador*" perseguendo, così, il passaparola digitale.

È stato quindi lanciato il nuovo sito web di Acantho, basato su tecnologie leader di mercato, mettendo al centro il Cliente e le sue esigenze. La filosofia che ha guidato lo sviluppo del piano di comunicazione si è basata sul concept "*LaTuaAziendaMerita*", a voler evidenziare come il focus sia stato principalmente il segmento Business. Tale filosofia è stata portata avanti con coerenza su tutti i canali digitali sia in termini di organizzazione che in termini di contenuti prodotti (Web, Facebook, LinkedIn, Newsletter, Blog).



Inoltre, nella riprogettazione del sito web, è stato minimizzato l'albero di navigazione cosicché il cliente, in pochissimi "click", riesce ad individuare il servizio che soddisfa al meglio le proprie esigenze.

Per quanto riguarda i servizi di telecomunicazioni è stato inoltre integrato sul sito anche uno strumento per la "verifica copertura" che, in tempo reale ed in base ai desiderati espressi dal Cliente, è in grado di indicare la migliore offerta tra quelle disponibili nell'area geografica di suo interesse. A conferma della bontà delle scelte effettuate, il nuovo format di comunicazione digitale ha generato in pochi mesi un notevole incremento dei touch-point da parte dei clienti e prospect, come è possibile verificare dai seguenti dati statistici riassuntivi per il 2017.



Completano infine il nuovo quadro strategico di comunicazione digitale la gestione di Blog, di Newsletter, la realizzazione di campagne video con la testimonianza di aziende Clienti, basate su 4 video "ambassador", oltre che un video istituzionale ed uno di promozione commerciale.

Per quanto invece riguarda la partecipazione ad eventi e manifestazioni, le iniziative più significative possono essere riassunte nella:

- Partecipazione a "FARETE", (Bologna, 6 e 7 settembre): la due giorni promossa ed organizzata da Unindustria Bologna per fare incontrare le imprese tra di loro a Bologna.
- Presenza al "CNA Next Ferrara" e la sponsorizzazione del "CNA Night & Blues".
- Partnership con FICO (Federazione Italiana Contadina), dove la Società è Partner Digitale per connettività in fibra ottica e servizi di Data center.



## Customer Operations

### Contabilità Clienti e recupero credito

Il nuovo assetto organizzativo, consolidatosi nel corso dell'esercizio, ha confermato gli attesi risultati positivi derivanti da:

- Una più stringente tempistica di realizzazione del processo di recupero crediti.
- Attivazione dei solleciti automatici di 1° e 2° livello su tutti i clienti Business e Retail.
- Estensione a tutti i segmenti di mercato di un monitoraggio puntuale e tempestivo dei crediti in scadenza, oltre a quelli derivanti dalla prosecuzione del supporto da parte della struttura di "Credit Management" del Gruppo Hera, per quanto riguarda esclusivamente l'attività di recupero crediti su clienti cessati.

Si rileva inoltre che, attraverso una puntuale riconciliazione delle risultanze contabili, nel corso dell'anno si sono concluse positivamente alcune attività mirate allo smobilizzo di crediti verso la Pubblica Amministrazione e verso gli altri operatori di telecomunicazione (mercato Wholesale); dette attività hanno portato ad una riduzione significativa, rispetto all'anno precedente, dei tempi medi di incasso (DSO) negli specifici segmenti di mercato. I risultati ottenuti si ritengono positivi in quanto si è potuta conseguire una complessiva riduzione del credito scaduto, verso terzi, passato da 3.880 migliaia di Euro, a fine 2016, a 2.746 migliaia di Euro a fine 2017, con una riduzione dell'incidenza sul valore totale dei crediti del 15,6 %, passando dal 34,4% di fine 2016 al 18,9% di fine 2017.

Inoltre, al fine di verificare la solvibilità del potenziale cliente già nella

fase di "origination", negli ultimi mesi dell'esercizio 2017 è stato modificato il processo di "credit check"; nel corso dell'esercizio 2018 ci si pone l'obiettivo di consolidarne gli effetti.

### Customer Care

Le attività di Customer Care hanno visto un ulteriore potenziamento del monitoraggio del "churn", anche attraverso azioni di riorganizzazione funzionale all'interno dell'area commerciale, che hanno permesso l'identificazione di circa 1.200 azioni di "retention" avviate a fronte dell'evidenza di una potenziale perdita del cliente; la contrazione delle azioni di "retention" rispetto all'anno precedente si colloca in un quadro più generale di riduzione, nel corso dell'esercizio 2017, delle richieste di disdetta che si sono consolidate a 867 migliaia di Euro di valore di portafoglio del 2017 - nelle aree Business, Retail e Istituzionale - rispetto al valore di 1.212 migliaia di Euro del 2016 sullo stesso perimetro di mercato.

E' stato inoltre consolidato il livello di servizio relativo agli oltre 2.300 contratti bundle elaborati, mantenendo l'obiettivo di presa in carico entro 2 ore dalla comunicazione nonché verifica ed invio al delivery entro 24 ore, al fine di agevolare il più possibile i tempi di attivazione dei servizi contrattualizzati.

Sul fronte Help Desk Unico del Gruppo, si è consolidato il supporto progettuale e gestionale per il presidio front-end, sia dei servizi IT che TLC, rivolti agli oltre 8.000 dipendenti Corporate, nei confronti dei quali sono state gestite circa 57.000 richieste di supporto.

L'implementazione di nuovi livelli di servizio (SLA - service level agreement) per i diversi canali d'ingresso, ha permesso di migliorare i tempi di risposta e ricezione delle segnalazioni da parte dei clienti. In termini di attività sono state gestite/i:

- ~ 36.000 chiamate (inbound call) ai numeri verdi clienti mercato
- ~ 19.000 mail (inbound mail)
- + di 3.000 ticket amministrativi
- ~ 19.000 ticket tecnici
- + di 1.400 ticket commerciali

### Business Partner Management

La struttura di "Business Partner Management" è stata inserita nell'ambito dell'organizzazione della Direzione commerciale nel 2017 con lo scopo di gestire ed armonizzare i rapporti contrattuali e provvigionali relativamente i rapporti di collaborazione in essere nell'ambito del canale di vendita "indiretto".

Le prime attività svolte hanno avuto l'obiettivo di delineare lo stato dell'arte nell'ambito del contesto di mercato di competenza. Il risultato ha reso possibile l'attuazione del progetto di armonizzare dei contratti commerciali e la politica dei compensi provvigionali. Sono stati inoltre perfezionati i contratti esistenti e stilati quelli non esistenti per le nuove

figure di Business Partner, anche grazie al supporto dell'Ufficio Legale del Gruppo.

Sul fronte provvigionale sono stati armonizzati i compensi tra le varie terze parti presenti sul mercato ed è nato un nuovo modello di provvigioni che contempla variabili come il venduto, il churn, la formazione, la partecipazione ad eventi, onde poter assegnare uno "scoring" per la determinazione della classe e conseguente livello provvigionale individuale.

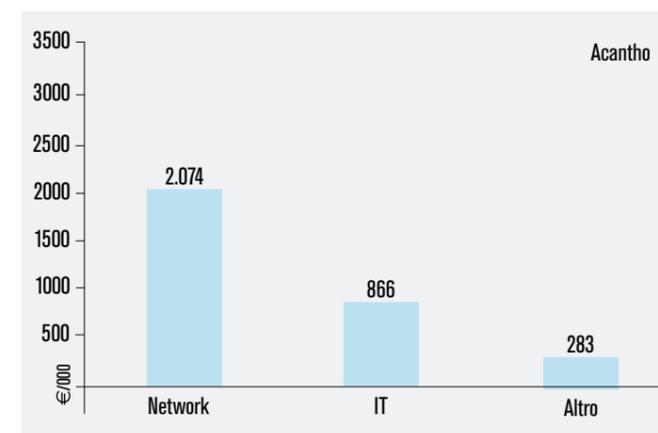
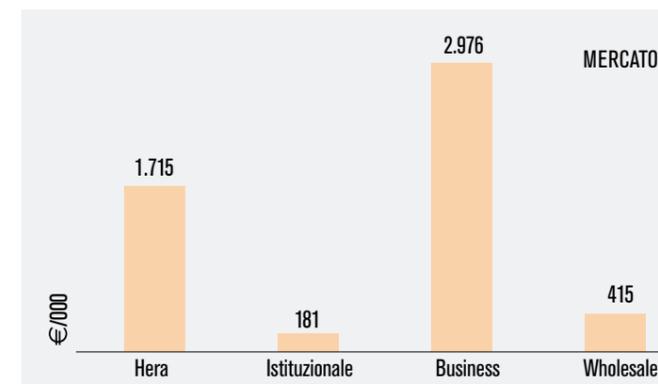
Tale nuova modalità è stata recepita nelle specifiche del nuovo CRM, che sarà operativo a partire dal 1Q2018, e sarà operativa nel corso del 2018. Durante il corso dell'anno è proseguita l'attività di ricerca, selezione e formazione in particolare di Dealers, Agenti e Reseller al fine incrementare la capacità di vendita.

### Investimenti: destinazione ed ambiti

Nel corso dell'esercizio 2017, ai fini della IV direttiva CEE, sono stati effettuati investimenti per 8.510 migliaia di Euro dei quali 5.842 migliaia di Euro materiali e 2.669 migliaia di Euro immateriali, complessivamente in leggera crescita rispetto al precedente esercizio.

Le due principali destinazioni di anzidetti investimenti sono stati, da un lato, lo sviluppo ed il rinnovo tecnologico della Società per un totale complessivo di 3.223.439 Euro e, dall'altro, lo sviluppo del Mercato nei suoi diversi segmenti per 5.286.881 Euro.

Gli ambiti di destinazione possono essere principalmente riassunti in attività per l'Information Technology (IT) ed attività per il Network (NW). Ulteriore ambito residuale, classificato come "altro", si riferisce principalmente alla partecipazione in loota.



Nel proseguo verrà data evidenza dei diversi progetti sviluppati nel corso dell'esercizio 2017, ambito IT e NW, per lo sviluppo ed il rinnovo tecnologico della Società e per lo sviluppo del Mercato

Destinazione	Segmenti	ALTRO	IT	NW	Totale complessivo
Acantho		283.462	865.645	2.074.332	3.223.439
Mercato			1.035.088	4.251.793	5.286.881
	di cui:				
	BUSINESS		9.700	2.966.782	2.976.482
	CORPORATE		1.025.388	689.194	1.714.582
	ISTITUZIONALE			180.548	180.548
	WHOLESALE			415.269	415.269
Totale		283.462	1.900.733	6.326.125	8.510.321

### Information Technology: Data Center

Per quanto riguarda l'Information Technology, nel corso dell'anno si è manifestato un discreto incremento dei server virtuali, passati da 1.181 del 2016 a 1.368 del 2017; anche i server fisici hanno avuto un lieve incremento passando dai 288 del 2016 ai 298 di quest'anno; la numerosità dei rack, prettamente dedicati ai server fisici, è rimasta praticamente immutata (incremento di una unità, ora 184).

Nonostante il lieve incremento degli apparati attivi i consumi elettrici del Data Center, su base annua, sono diminuiti passando da 3.443.485 KWh del 2016 a 3.426.818 KWh del 2017, con una potenza impegnata media di 391 KW.

### Information Technology: Data Center Management

I principali progetti avviati, o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa DCM, sono stati indirizzati al miglioramento dell'efficienza energetica del Data Center.

A tal fine è stato ampliato il monitoraggio energetico con l'installazione di nuovi misuratori di energia frigorifera sulle unità di trattamento aria delle sale.

A livello sperimentale si è anche proceduto alla chiusura di un corridoio caldo della sala D del Data Center, verificando l'effettivo aumento efficienza sul sistema di raffreddamento della sala.

Inoltre, è stato sviluppato un portale web in grado di calcolare il valore istantaneo del PUE (Power Usage Effectiveness, è una misura di quanto efficiente sia un data center nell'usare l'energia elettrica che lo alimenta) delle singole sale, così da poter calcolare il valore medio di tutto il Data Center, oltre ad aver messo a punto un primo modello di calcolo del PUE per confrontare le soluzioni di efficienza energetica adottate, indipendentemente dal variare del carico IT e dalle variazioni climatiche esterne.

### Information Technology: Inside Services

Di seguito i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa Inside Services:

- Individuazione e progettazione nuovi sistemi BSS: si è proceduto a finalizzare l'assessment per l'ammodernamento dei sistemi interni a supporto alle attività commerciali ed alla gestione clienti; l'analisi e progettazione dei sistemi è stata avviata per tutti gli ambiti e completata per la parte CRM, Order Management e il Billing.
- Rinnovo tecnologico IAM: il rinnovo del sistema di Identity Access Management (IAM), con centralizzazione del processo di definizione account, ha permesso di elevare il livello di sicurezza degli accessi ai sistemi informativi e soddisfare contestualmente la copertura dei requisiti di certificazione 27001.
- Individuazione sistema per archiviazione email: particolari benefici derivano anche dall'introduzione del nuovo sistema di archiviazione

centralizzato della posta elettronica, con riduzione delle attività di gestione e risorse HW utilizzate, aumentando il livello di sicurezza e disponibilità dei dati.

### Information Technology: Corporate Services

Di seguito i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa Corporate Services:

- Deployment dell'infrastruttura SAP Hana per Hera DSI: a fronte dell'esigenza espressa da Hera DSI di implementare una piattaforma hardware e software abilitante l'erogazione di servizi applicativi SAP Hana per l'ambito BW, mediante confronto competitivo tra tutti i vendor certificati SAP, è stata approvvisionata la piattaforma IBM, che è stata a sua volta integrata e messa in esercizio all'interno del contesto tecnologico del Data Center destinato alla Corporate.
- Rinnovo tecnologico Storage Area Network del Data Center Acantho: si è proceduto all'approvvigionamento di nuovi apparati di Storage Area Network, alla loro integrazione in rete mediante affiancamento ai precedenti apparati alla migrazione di tutti i sistemi attestati alla rete Fiber Channel, incrementando la banda disponibile per ciascun collegamento di rete (da 8 Gbps a 16 Gbps). E' stata razionalizzata la topologia fisica della rete ed è stato rinnovato il cablaggio in fibra ottica.
- Rinnovo tecnologico della piattaforma Storage Netapp e Upgrade del software di Backup: è stato acquisito ed integrato un nuovo Storage Netapp, individuato in sostituzione di un omologo sottosistema storage a fine vita tecnologica nel 2018, che ha consentito di effettuare una migrazione trasparente dei dati e delle applicazioni SAP di Hera DSI, mantenendone inalterate le funzionalità di protezione e ripristino del dato ed incrementandone le performance per via del passaggio alla tecnologia dei dischi flash SSD.
- Implementazione ridondanza di sala per le piattaforme del Call Center Commerciale: è stato incrementato il livello di disponibilità del servizio applicativo relativo al Call Center Commerciale di Heracomm mediante redistribuzione dei sistemi che compongono la piattaforma su due sale dati distinte del Data Center.
- Upgrade delle piattaforme del Call Center Tecnico per l'accessibilità da Outsourcer: al fine di incrementare la disponibilità complessiva del servizio di Pronto Intervento del Gruppo Hera, in situazioni di picco di carico delle chiamate, sono stati attivati sulla piattaforma di Call Center Tecnico, distribuita nelle sale dati di Forlì (HeraTech) e Modena (InRete), i componenti necessari per consentire l'esternalizzazione del servizio di risposta telefonica verso gli Outsourcer prescelti da Hera, implementando al contempo meccanismi di trabocco e di ridondanza e mantenendo a livello centralizzato il controllo e la reportistica del servizio.

- Estensione della soluzione dei Nuovi Sportelli Clienti del Gruppo Hera alle sedi Acegas: è proseguita, nel corso dell'anno, l'estensione della soluzione tecnologica per la gestione delle code degli sportelli del Gruppo Hera anche alle sedi localizzate nel territorio di competenza Acegas.

### Information Technology: OnSite Services

Per quanto riguarda i servizi "onSite", oltre alla consueta gestione del contratto di outsourcing del Comune di Rimini, sono stati attivati ulteriori 2 sportelli del "servizio di guardia virtuale" (Udine e Rimini) ai 7 sportelli top già attivi per Hera Comm e già equipaggiati con il "sistema gestione code" che, con l'occasione, è stato upgradato in termini di apparati.

### Information Technology: Cloud Services

Nell'area organizzativa Cloud Services, al fine di incrementare la disponibilità di servizi per i clienti, si è proceduto all'ampliamento del sistema per l'erogazione del servizio di back up cloud e server virtuali. Il progetto è stato caratterizzato anche dall'implementazione del nuovo servizio Backup Vault verso il sito di Modena e dalla standardizzazione del servizio Remote Archive. Le principali nuove funzionalità introdotte da quest'ultimo servizio sono sia la possibilità di replicare i backup set dei clienti su un sito remoto a Modena che la possibilità di salvare dati su uno spazio disco de-duplicante presso il nostro Data Center di Imola.

### Network: Rete Passiva

A seguito dell'ampliamento della base Clienti e della espansione commerciale, sono stati realizzati **315 nuovi collegamenti** in fibra ottica, numero in incremento (+61, ovvero +24%) rispetto al 2016: in particolare, dei suddetti 315 collegamenti, **44** sono collegamenti venduti in modalità "fibre spenta", mentre i restanti **271** (+57) sono collegamenti di nuovi clienti in modalità "fibra accesa", con canone ricorrente, in crescita rispetto al precedente anno.

Nel corso dell'anno la rete in fibra ottica si è quindi espansa di ulteriori **88 km**, di cui 55 Km localizzati in aree urbane (MAN), mentre sono stati incrementati di ulteriori 33 Km i rilegamenti su dorsali.

Alla data del 31 dicembre 2017, con il suddetto sviluppo, si sono raggiunti i **4.200 km** di infrastruttura in fibra ottica.

Come ormai da strategia consolidata, anche nel corso del 2017 gli interventi effettuati, come sviluppo della rete, sono stati prevalentemente realizzati per il collegamento di nuovi clienti e BTS (Stazioni Radio Base) di Operatori Mobili in ambito MAN, sfruttando quindi al meglio i rilegamenti su dorsali, mentre le infrastrutture di dorsale geografica non sono state oggetto di interventi significativi.

Non sono stati realizzati nuovi **POP** attivi (*Point of Presence*), il cui numero rimane pari a **88**.

### Network: Rete Attiva

L'anno 2017 è stato principalmente caratterizzato da tre importanti ed impegnativi progetti riassumibili in:

- Rinnovo tecnologico e potenziamento dell'infrastruttura di rete del data center, con l'implementazione della nuova tecnologia Cisco ACI basata sull'approccio SDN (Software Defined Networking) in ottica cloud computing.
- Migrazione del traffico telefonico di produzione da/verso Telecom Italia sulle nuove interconnessioni in tecnologia SIP e dismissione delle tradizionali interconnessioni in tecnologia TDM.
- Revisione architetture e rinnovo completo degli apparati di core che avevano esaurito la vita utile, sostituiti con apparati tecnologicamente allo "stato dell'arte" dello stesso produttore.

Oltre ai predetti tre importanti e caratterizzanti progetti, si riportano nel seguito i principali e ulteriori progetti avviati o portati a conclusione nel corso dell'anno:

- Rete e Servizi Voce: in affiancamento alla piattaforma telefonica è stato messo in esercizio un nuovo sistema antifrode telefonica in grado di intercettare preventivamente le chiamate illecite maggiormente frequenti e bloccarne l'instaurazione. Inoltre, tenuto conto della prossima fine operativa dell'attuale piattaforma telefonica, è stato effettuato lo scouting tecnologico di quanto disponibile sul mercato per la sua sostituzione.
- Rete, Servizi F.O. ed Internet: è proseguito il rinnovo tecnologico degli apparati di raccolta clienti con eliminazione completa dei dispositivi pre-MPLS e contemporanea attivazione dei primi apparati con porte di accesso clienti a 10Gbps. E' stato inoltre rilasciato il servizio di connettività VPN layer 2 multipunto (VPLS) e messo in esercizio il sistema per il delivery automatico dei servizi a scaffale su connettività in fibra ottica. Sono state altresì completate le attività per lo sviluppo del sistema di gestione automatico dei "template" delle configurazioni dei servizi a progetto.
- Progetto IPv6: il progetto di studio ed implementazione della tecnologia IPv6 ha portato, nel corso del 2017, ad attivare detto protocollo anche sul circuito di upstreaming con Telecom Italia, a testare le possibili CPE per i servizi a scaffale e all'attivazione del primo cliente sul servizio di transito internet con protocollo IPv6.
- Rete e Servizi wireless e rame: nel corso dell'anno è stata completata e collaudata la rete radio per il progetto sperimentale "Smart Grid" sulla rete di distribuzione elettrica di INRETE. Inoltre è stato concluso il secondo lotto del rinnovo tecnologico della rete Hiperlan, con migrazione di ulteriori 1000 clienti.
- Security: per aumentare la resilienza della rete agli attacchi DDoS, si è proceduto al potenziamento dei circuiti di upstreaming verso internet riprogettando, inoltre, l'architettura dei "traffic shaper" per il

bilanciamento di carico fra le macchine disponibili.

- **Smart Metering Corporate:** nel corso dell'anno sono stati portati a termine i progetti per il dispiegamento dell'infrastruttura di rete a radio frequenza (169 MHz) per il roll-out massivo dei contatori gas G4/G6 per INRETE (nelle città di Modena, Bologna, Ferrara, Cesena e Medicina), per AAA (nelle città di Padova, Trieste, Monfalcone, Gorizia e Ronchi dei Legionari) e per Adrigas nella città di Rimini. Si è anche concluso il progetto "Pilota Smart Metering Multibusiness" con migrazione dei contatori sui sistemi definitivi.

### Network: Servizi ai clienti

Nel corso dell'anno la struttura di presale ha complessivamente gestito e realizzato **403** progetti di **prevendita** (in lieve incremento rispetto al 2016) di cui 164 ambito mercato e 239 ambito Corporate, e **380** progetti **esecutivi** (in lieve flessione rispetto al 2016), di cui 181 ambito Mercato e 199 ambito Corporate.

L'Area Tecnica, nel corso del 2017, ha in sintesi realizzato ed attivato collegamenti per:

- **271** clienti in fibra ottica accesa;
- **44** clienti in fibra spenta;
- **1.258** nuovi clienti xDSL;
- **307** nuovi clienti Hiperlan
- **1.080** clienti migrati, per rinnovo tecnologico dell'infrastruttura radio. E' stato inoltre completato il rilascio di **150** progetti per la Corporate.

### Servizi di staff

#### Amministrazione e Finanza

La riorganizzazione effettuata nel corso del 2016, che aveva avuto come elemento caratterizzante l'enucleazione dei processi di gestione dei clienti (ciclo attivo) confluiti nella "Customer Operations" (CO) all'interno della Direzione Commerciale, è risultata essere una scelta vincente con positivi ritorni sia ambito amministrazione, sia ambito gestione del credito.

La struttura risulta tuttavia in sofferenza a causa delle molteplici attività in carico anche dovute al processo di chiusura mensile dei bilanci in modalità "fast closing".

Nel corso dell'anno è stato quindi avviato un progetto per il passaggio sul SAP di Gruppo volto all'ottimizzazione dei processi del ciclo attivo e passivo sfruttando le potenzialità offerte dai sistemi centralizzati. L'obiettivo è quello di essere operativi sul nuovo SAP di Gruppo a partire dal 1/1/2019.

#### Pianificazione e Controllo

Nel corso del 2017 è proseguito il progetto di contabilità analitica, volto a supportare le decisioni e le strategie aziendali sulla redditività dei servizi per i diversi segmenti di mercato, che è formalmente partito il 1/1/2018. In ottica di armonizzazione dei sistemi di Acantho con quelli di Gruppo, il

progetto impegnerà la Società per tutto il 2018 al fine di rendere più semplice l'integrazione della contabilità analitica sul SAP della Capogruppo. L'impatto dell'introduzione della contabilità analitica è stato rilevante in termini organizzativi, nelle modalità operative, nel modo di lavorare e di pensare e va pertanto sottolineato il grande sforzo che tutta l'azienda sta sostenendo in termini di "change management".

#### Acquisti

La funzione acquisti ha continuato a svolgere le proprie attività in forma diretta oltre che in coordinamento con la Direzione Centrale Acquisti di Gruppo, che ha continuato a supportarci in alcune gare per la fornitura di beni e servizi d'importo rilevante, quali, ad esempio, l'individuazione del fornitore per l'attivazione di una "Control Room" unica ambito ICT, per tutto il Gruppo.

#### Sviluppo Iniziative

Nel corso dell'anno, in tale ambito, sono stati messi a punto gli accordi quadro (MoU) con gli Operatori Open Fiber e TIM per l'eventuale impiego delle infrastrutture del Gruppo e/o per l'uso di fibre ottiche di Acantho per il cablaggio delle aree metropolitane, e non, nel più ampio progetto dell'Agenda Digitale.

Il primo, concreto, risultato raggiunto è stata la sottoscrizione di un contratto fra InRete e Open Fiber per l'uso delle infrastrutture del Gruppo, presenti ad Imola, per il cablaggio cittadino oltre alla cessione in IRU di un anello in fibra ottica da parte di Acantho.

#### Privacy e Regolamentare

E' proseguito l'approfondimento della nuova normativa Europea per la Privacy (GDPR, *General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679*), emanata nel 2016, al fine di individuare tutte le azioni necessarie per arrivare preparati alla data della sua entrata in vigore (25 maggio 2018). La complessità della materia è ben nota e le condizioni al contorno appaiono sempre più articolate, fra l'altro in un quadro normativo di recepimento non ancora completato.

In particolare, è ancora in divenire la normativa di raccordo da parte del Garante Privacy italiano fra l'attuale situazione e quella che si verrà a determinare con la definitiva entrata in vigore del GDPR.

In questo contesto si è pertanto provveduto al presidio degli adempimenti consolidati, con una attenzione particolare ad avviare un percorso di avvicinamento agli aspetti già noti della GDPR: in particolare, è stata posta una grande attenzione nel presidio delle fonti informative, a sostegno delle attività preventive rivolte alla Sicurezza dei Dati, oltre ad approfondire le tematiche relative al DPO.

E' stato, quindi, approfondito il tema relativo alla gestione delle vulnerabilità dei software utilizzati ai diversi livelli aziendali, sia quelli legati alla gestione tecnica della rete e dei sistemi (OSS), sia degli applicativi ge-

stionali (BSS), peraltro in fase di ammodernamento, e di utilizzo generale al fine di garantire una adeguata protezione dei dati in azienda. Inoltre, sono stati presidiati i tavoli di aggiornamento e definizione delle Delibere di Agcom al fine di recepire adeguatamente gli adempimenti ed avere, contestualmente, un punto di vista allargato sullo stato dell'arte nel mondo delle telecomunicazioni, stimolato dalla presenza dei più rappresentativi attori TLC dello scenario nazionale.

#### Sistema di Gestione Integrato: Qualità e Sicurezza dati (ISO 9001-27001)

Il sistema di Gestione Integrato rappresenta sempre più un punto di riferimento e di sintesi nella definizione dei processi aziendali, raccogliendo da un lato le prassi consolidate, per integrarle nella visione globale dell'azienda, dall'altro arrivando a declinare l'operatività come risultato delle politiche di controllo e gestione definite a livello direzionale.

Acantho ha scelto di adeguare il proprio sistema di gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001:2015, edizione recentissima della storica norma di riferimento, che assume come linea fondamentale la gestione del rischio a tutti i livelli aziendali.

Questo approccio ha di fatto portato la Società a riflettere sulle logiche dell'Entreprise Risk Management, stimolata in questo percorso anche dalla capogruppo.

L'approccio "Risk Based" nella ISO 9001:2015 è stato declinato anche nei processi operativi, per la definizione dei rischi principali dei processi e delle loro possibili contromisure, con una logica molto simile -per approccio- a quella utilizzata nella analisi dei rischi propria della ISO 27001, che si concentra sulla parte di sicurezza dei dati.

L'ottenimento della certificazione da parte di DNV secondo lo schema ISO 9001:2015 testimonia la grande capacità della Società nel saper recepire le novità e le sfide di un contesto sempre in continua evoluzione, raggiungendo l'obiettivo con due anni di anticipo rispetto la scadenza del vecchio schema di certificazione ISO 9001:2008.

Nell'ambito della sicurezza delle informazioni, Acantho ha continuato a partecipare in modo attivo al tavolo di aggiornamento ed ottimizzazione dei protocolli 231 del Gruppo: con tale revisione, i protocolli inerenti sono ora maggiormente organici alle policy per il governo degli accessi alle reti dati e quelle di gestione ed utilizzo delle postazioni di lavoro previsti nell'ambito del sistema di governo della ISO 27001.

#### Processi e Controllo Operativo

In relazione all'avvio dell'ammodernamento dei sistemi BSS - con l'introduzione progressiva del nuovo sistema di CRM, di Order Management e di Billing - che comporteranno una profonda "digital transformation", l'attività di questa funzione è stata ed è di fondamentale importanza per la rivisitazione di buona parte dei processi interni che, nell'ambito della

trasformazione in atto, devono essere riadattati alle nuove esigenze cogliendo l'occasione per procedere alla digitalizzazione dei più. L'attività ha investito ogni struttura operativa che ha contribuito e continua a contribuire in modo fattivo alla realizzazione del progetto.

#### Informativa attinente l'ambiente ed il personale Ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente, ancora una volta l'attività svolta dalla nostra società non comporta particolari riflessi sull'ambiente, se non quelli relativi al consumo energetico. Si segnala pertanto che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha causato alcun danno all'ambiente, né è stata oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Per contro, sono state messe in atto tutte le azioni possibili per perseguire la riduzione dei consumi energetici, in particolare in Data Center, attraverso la sostituzione di impianti energivori e l'ottimizzazione dei flussi di refrigerazione ed il monitoraggio puntuale dei consumi per ogni singola sala.

#### Personale

In relazione all'attività svolta dalla nostra Società, che non comporta particolari livelli di rischio per i propri addetti, non si segnalano incidenti sul lavoro, né l'emergere di patologie legate a malattie professionali. Non si segnalano inoltre azioni per mobbing contestate alla nostra società.

La nostra Società impiega in totale 121 tra lavoratori a tempo indeterminato (118) e determinato (3) ancorché, alla data del 31 dicembre 2017 essendo sotto organico rispetto a quanto previsto a budget, risultano in atto n. 3 selezioni che si concluderanno nei primi mesi del 2018.

Ulteriori due risorse, dipendenti della società AcegasApsAmga S.p.A., uno con sede a Padova ed uno con sede Udine, costituiscono infine il riferimento locale per le attività Acantho in area Nord-Est.

Gli indicatori economici riferiti al personale continuano ad attestarsi sui ottimi livelli, allineati a quelli di Gruppo: in particolare, il Valore della Produzione si posiziona a **465,8** migliaia di Euro/addetto, l'EBITDA a **109,61** migliaia di Euro/addetto e infine l'EBIT a **45,1** migliaia di Euro/addetto.

Sul fronte delle **Relazioni Industriali**, sono continuati proficuamente gli incontri tra le parti in merito alle seguenti tematiche:

- Reperibilità e turnistica
- Prestazioni minime indispensabili all'esercizio
- Premio di risultato
- Servizio mensa
- Gestione delle presenze

nell'intento di regolamentare le suddette questioni ed estendere ad Acantho prassi e condizioni migliorative già sancite all'interno del Gruppo da

altri accordi sindacali.

L'introduzione del cedolino online, perseguito già a fine del 2016, ha incontrato la soddisfazione dei più e reso più fruibile la consultazione e meno oneroso l'impatto ambientale.

### Formazione

Nel campo della formazione, anche nel 2017, si conferma il fondamentale supporto fornito dalla DCPO del Gruppo HERA che, oltre a fornire sostegno nella definizione e gestione dei corsi, ha coinvolto la nostra Società nei processi formativi istituzionali già in vigore all'interno del Gruppo.

Si è quindi proseguito con lo sviluppo del programma di accrescimento delle conoscenze e delle competenze, anche attraverso la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali di innovazione tecnologica, nonché l'individuazione e la creazione di momenti di confronto formativo ed informativo, così da favorire l'innovazione dalla base sviluppando, al contempo, il senso di appartenenza.

Gli assi formativi sui quali è stato indirizzato il Piano di Formazione sono stati i seguenti:

- Valori Etici e Cultura D'impresa
- Formazione Istituzionale e Manageriale
- Formazione Tecnico Professionale

- Mercato e Gestione Clienti
- Qualità Sicurezza Ambiente
- Sistemi Informativi

mentre le aree e le principali tematiche oggetto di formazione sono riportate nella seguente tabella.

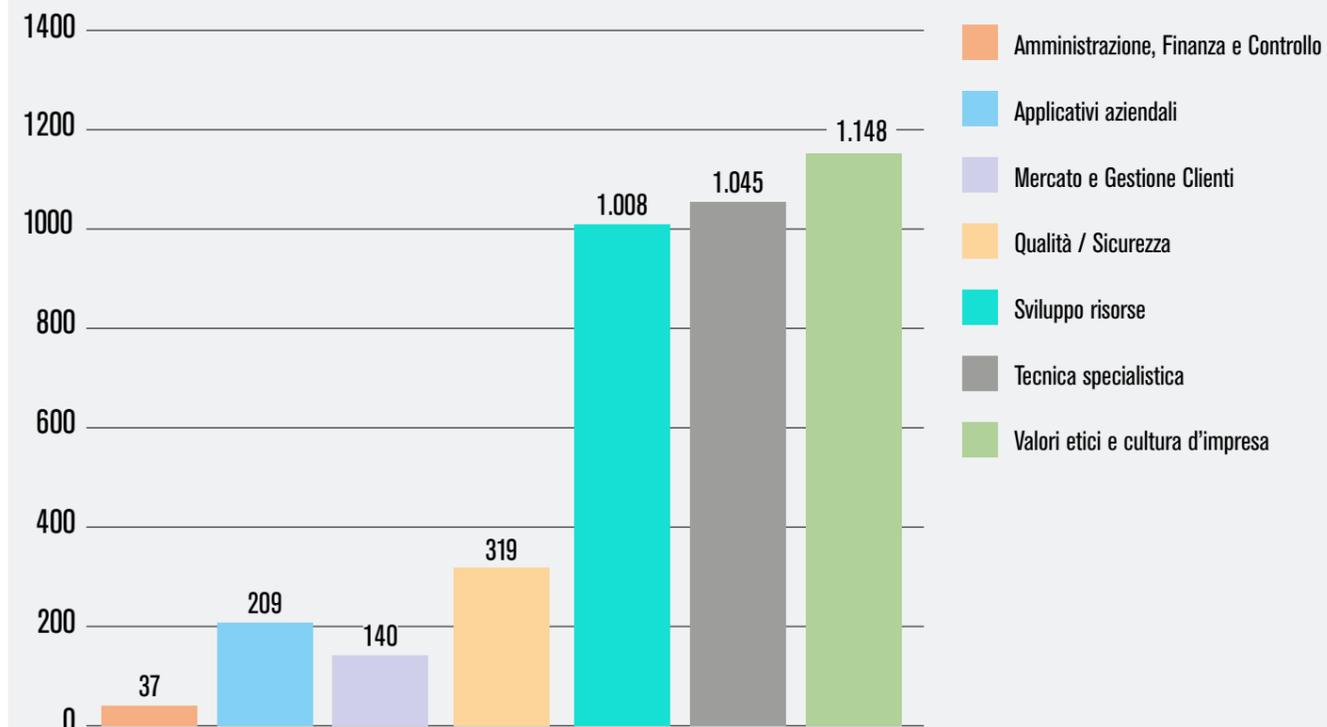
La Società ha continuato ad investire sulla crescita professionale dei propri ruoli erogando complessivamente **3.906 ore**, a fronte delle **3420** ore dello scorso anno, in parte di formazione vera e propria, ricorrendo a docenti esterni ed interni oltre che a corsi di e-Learning del Gruppo, ed in parte mediante la partecipazione ad eventi e convegni specifici organizzati dai primari Costruttori/Fornitori a livello nazionale ed internazionale. Sono state inoltre portate avanti iniziative specifiche, fra le quali si segnalano la "Presentazione delle Linee Guida delle Strategie Aziendali", "Executive Master" ed "Elective Program" cui sono stati indirizzati manager della Società.

Inoltre, è stato consolidato il Processo di Sviluppo che, attraverso la valutazione dei punti forti e delle aree di miglioramento di ciascun collaboratore, punta a valorizzare le persone favorendo l'individuazione e la realizzazione di azioni più mirate, e pertanto più efficaci, per lo sviluppo professionale e manageriale di ogni persona che lavora nel Gruppo Hera.

Applicativi aziendali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Word - Excel - PowerPoint</li> <li>• SAP - NEAR - Remedy</li> </ul>
Valori etici e Cultura d'Impresa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice etico - Indagine di clima</li> <li>• Incontri con il vertice aziendale - Eventi e formazione del Gruppo</li> </ul>
Sviluppo risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Project management - Problem solving - LEAN organization</li> <li>• Gestione del tempo - Gestione dello stress - Team bulding - Comunicazione</li> <li>• Leadership - Assessment - Formazione manageriale</li> </ul>
Qualità/Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità - Privacy</li> <li>• Sicurezza - Ambiente</li> </ul>
Amministrazione, Finanza e Controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo di gestione</li> <li>• Valutazione investimenti</li> <li>• Credit management</li> </ul>
Mercato e Gestione Clienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di negoziazione</li> <li>• Marketing</li> </ul>
Tecnica Specialistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione tecnica</li> <li>• Partecipazione a forum di eventi (tecnici)</li> </ul>



### Formazione 2017



A tal fine, è stata stilata la "Carta delle Azioni di Sviluppo", con l'obiettivo di supportare la scelta degli interventi di sviluppo puntualmente individuati per ogni persona.

### Servizi erogati dal Gruppo

Nell'ambito dei contratti di servizio esistenti, il Gruppo assicura i seguenti servizi, o parti di essi, negli ambiti indicati:

- Personale ed Organizzazione erogato dalla Direzione Centrale Personale ed Organizzazione (DCPO)
- Amministrazione e Finanza erogato dalla Direzione Centrale, Finanza e Contabilità (DCAFC)
- Legale e Societario, erogato dalla Direzione Centrale Legale e Societario (DCLS)
- Relazioni Esterne, erogato dalla Direzione Centrale Relazioni Esterne (DCRE)
- Facility Managment, erogato dalla Direzione Centrale Servizi Corporate (DCSC)

### Società Controllante

Il volume dei ricavi nei confronti della capogruppo nel 2017 rispetto al 2016 si è ridotto di 727 migliaia di Euro (-3,5%) principalmente a causa

della diminuzione dei volumi dei servizi di data center acquistati. Parimenti i costi sono diminuiti di 204 migliaia di Euro (-3,8%), di cui 133 migliaia di Euro sono imputabili alla diminuzione di degli oneri finanziari derivanti dai finanziamenti.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
HERA SpA	20.173	5.205	7.307	36.357
TOTALE	20.173	5.205	7.307	36.357

Importi in migliaia di Euro

Si è inoltre registrata una diminuzione dei crediti (- 2.792 migliaia di Euro) e dei debiti (- 2.209 migliaia di Euro, da 38.567 a 36.357). Infine, il debito finanziario si è ridotto di -2.209 migliaia di Euro, passando da 32.950 migliaia di Euro dello scorso anno agli attuali 30.741 migliaia di Euro.

### Società Collegate

Alla fine del 2015, Acantho ha partecipato alla fondazione della start-up IOOOTA S.r.l., che ha l'obiettivo di progettare, produrre e commercializzare apparecchiature e servizi nel settore dell'Internet Of Things (IoT).

Anche nel corso di quest'anno, come nel 2016, è continuato lo sviluppo del sistema integrato hardware e software basato sulle tecnologie IoT, dedicato inizialmente soprattutto al settore residenziale: in particolare, sul lato hardware lo sviluppo ha riguardato la progettazione e produzione del dispositivo "Jarvis", HUB domestico per sensori, dispositivi ed elettrodomestici intelligenti, in un contesto aperto in grado di dialogare utilizzando tutti i principali standard di comunicazione presenti nel mercato. E' continuata pure l'implementazione della parte software, basata su una piattaforma in cloud ospitata presso il data center di Acantho, che presenta funzionalità avanzate di gestione che rendono possibile l'erogazione di servizi interattivi per l'utilizzatore finale, nonché applicazioni di *advanced analytics* destinati anche ai fornitori di servizi.

Ad inizio estate, è stato quindi possibile lanciare la produzione di 100 apparati che sono stati consegnati a "tester" selezionati, con l'incarico di verificarne la semplicità di installazione ed attivazione, le funzionalità e la "user experience": i test si sono conclusi con esiti molto positivi, fornendo nel contempo utili indicazioni per miglioramenti e nuove implementazioni, sia hardware che software.

Nel corso del 2017, Acantho ha convertito l'iniziale prestito concesso a looota per finanziarne lo sviluppo, pari 346,5 mila euro, in riserva straordinaria cedendo successivamente, pochi mesi dopo, il 10,5% delle quote azionarie possedute, che ne hanno ridotto pertanto la partecipazione al 24,5%.

Questo nuovo assetto societario ha consentito di accedere ad un finanziamento di 500 mila euro, erogato in dicembre dalla Banca di Imola e garantito dal Medio Credito Centrale, necessario per consentire alla società l'avvio del primo lotto di produzione di nuove unità, ridisegnate sulle capacità elaborative di un nuovo e molto più potente processore. Infine, nell'ultima parte dell'anno è pervenuta alla Società una proposta di investimento nel capitale da parte di un potenziale nuovo Socio, supportata da un interessante piano industriale e da una adeguata valorizzazione del progetto: tale offerta è stata positivamente recepita dai Soci, e nei primi mesi del 2018 si procederà quindi agli approfondimenti del caso.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
IOOOTA Srl	7	9	206	11
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>206</b>	<b>11</b>

Importi in migliaia di Euro

Con riferimento agli aspetti contabili, i crediti vantati da Acantho diminuiscono di 161 mila euro rispetto al 2016, in quanto nel corso dell'esercizio sono stati convertiti a riserva patrimoniale alcuni prestiti Soci erogati nel corso del 2015, 2016 e 2017.

I crediti comprendono un finanziamento fruttifero di 190 mila euro e crediti commerciali per 16 mila euro, mentre i debiti sono di natura commerciale.

### Società sottoposte al controllo della società controllante

In conformità alla Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n. 11/07 e s.m.i., relativamente agli obblighi di separazione amministrativa e contabile ("*Unbundling*") per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, finalizzati ad una maggiore concorrenza, efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi di distribuzione e vendita di gas e di energia elettrica, Acantho nel 2017 ha stipulato contratti diretti con le seguenti società:

**Frullo Energia Ambiente S.r.l., Herambiente S.p.A., Hera Ambiente Servizi Industriali S.r.l., Hera Comm S.r.l., Hera Trading S.r.l., Hera Luce S.r.l., Inrete Distribuzione Energia S.p.A., Uniflotte S.r.l., Hera Servizi Energia S.r.l., AcegasAmga S.p.A., AMGA Calore & Impianti S.r.l., AMGA Energia & Servizi S.r.l., Sinergie S.p.A., Energia Base Trieste S.r.l., HERAtech S.r.l.,**

per l'erogazione dei servizi di Connettività LAN e WAN, Centralini Voip e Videoconferenza, Telefonia Fissa e Mobile, Call Center.

Inoltre, con le seguenti Società sono stati stipulati contratti per l'erogazione dei servizi indicati:

- **Hera Comm S.r.l.:** fax server, informazioni commerciali (data base utenti), servizi data center, servizi presso gli Sportelli Clienti (gestione code "QAd" e deterrenza ai comportamenti aggressivi "Guardia Virtuale"), Gestione Ciclo Passivo (SaaS);
- **Hera Luce S.r.l.:** accesso internet presso Comune di Gabicce;
- **Herambiente S.p.A.:** servizi di data center;
- **Marche Multiservizi S.p.A.:** videoconferenza, banda internet, servizio Wi-Fi pubblico nella città di Pesaro;
- **Medea S.p.A.:** connettività.
- **HestAmbiente S.r.l.:** videoconferenza.

Il rapporto contrattuale per tutte queste società del Gruppo Hera riguarda anche il servizio di gestione e riaddebito dei servizi di Telefonia Mobile secondo le policy del Gruppo Hera.

SOCIETÀ	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Frullo Energia Ambiente Srl	21	-	5	-
Uniflotte Srl	139	200	70	52
Hera Comm Srl	3.381	741	1.500	229
Hera Luce Srl	67	18	20	1
Hera Trading Srl	49	-	12	-
Hera Servizi Energia Srl	16	110	4	15
Hera Ambientev Srl	940	8	652	0
Medea Spa	19	-	11	5
Amga Energia & Servizi Srl	95	-	35	-
Amga Calore & Impianti Srl	46	-	52	-
Inrete Distribuzione Energia Spa	3.025	-	1.434	-
HestAmbiente Srl	-	-	-	-
Waste Recycling Srl	15	-	18	-
HERAtech Srl	2.196	-	733	-
AcegasApsAmga Spa	2.819	220	3.681	451
Energia Base Trieste Srl	14	-	15	-
Herambiente Servizi Industriali Srl	40	5	13	3
Sinergia Spa	91	-	21	-
Marche Multiservizi Spa	80	17	34	3
<b>TTOTALE</b>	<b>13.052</b>	<b>1.319</b>	<b>8.311</b>	<b>760</b>

Importi in migliaia di Euro

**Conto Economico e Stato Patrimoniale Riclassificati**

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di un'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del risultato di gestione nel suo complesso, si riportano, di seguito, il Conto

Economico e lo Stato Patrimoniale riclassificati degli ultimi due esercizi (\*), ed i principali indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

**Conto Economico Riclassificato**

(migliaia di €)	2017		2016	
Ricavi caratteristici	55.200	100%	50.969	100%
Valore della produzione	56.368	102%	52.969	104%
- Costi operativi esterni	-34.258		-31.407	
Valore aggiunto	22.109	40%	21.563	42%
- Costo del lavoro	-8.847		-9.029	
Margine operativo lordo	13.263	24%	12.533	25%
- Ammortamenti e perdite di valore	-7.805		-7.468	
Margine operativo netto	5.457	10%	5.066	10%
- Saldo attività finanziaria	-1.131		-1.284	
Risultato prima delle imposte	4.326	8%	3.781	7%
- Imposte	-1.221		-1.265	
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.105	6%	2.516	5%

**Stato Patrimoniale Riclassificato**

(migliaia di €)	31.12.2017	31.12.2016
Attività operative correnti	30.362	31.302
Passività operative correnti	-30.890	-27.409
Capitale circolante netto	-528	3.893
Attività immobilizzate	59.652	58.233
Altre attività a medio e lungo termine	378	736
Passività a medio e lungo termine	-614	-670
Capitale investito netto	58.889	62.192
Disponibilità finanziarie	2.723	999
Debiti finanziari verso banche	-20	-608
Debiti finanziari verso altri	-10.105	-10.009
Posizione finanziaria netta a breve	-7.401	-9.618
Debiti finanziari verso banche	0	0
Debiti finanziari verso altri	-21.476	-23.781
Posizione finanziaria netta a medio lungo	-21.476	-23.781
Capitale Netto	-30.012	-28.793
Mezzi propri e posizione finanziaria netta	-58.889	-62.192

(\*) Il Margine Operativo Lordo e il Margine Operativo Netto non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Si segnala

inoltre che il criterio di determinazione del Margine Operativo Lordo e del Margine Operativo Netto applicato dalla Società, potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

**Principali Indicatori**

Gli indicatori di redditività mostrano un andamento crescente rispetto all'esercizio precedente: il ROE passa dal 8,74% al 10,35%, e il ROI passa dal 5,55% al 5,86% mentre decrementa lievemente la variazione del ROS, che passa dal 9,94% al 9,89%.

Pressoché invariato risulta il tasso di incidenza della gestione non operativa.

Per quanto riguarda gli indicatori di struttura, si segnala la variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di 4.421 migliaia di Euro del valore del Capitale Circolante Netto. Rimangono pressoché invariati i restanti indicatori.

Analizzando gli indicatori di natura finanziaria si evidenzia che, pur a fronte di una diminuzione dell'indebitamento totale, gli indici rimangono quasi invariati.

**Informazioni sui rischi ed incertezze**

Il citato art. 2428 c.c., al primo comma, richiede la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta la Società.

In proposito, si osserva come il concetto stesso di rischio sia innato e connotato a qualsivoglia realtà aziendale: in particolare, la norma si riferisce ai rischi di tipo specifico, intesi quali macro fattori ambientali che alimentano il rischio economico generale.

REDDITIVITA'		2017	2016
ROE			
Redditività del capitale proprio	Risultato netto d'esercizio/Capitale netto	10,35%	8,74%
ROI			
Redditività del capitale investito	Risultato operativo/Capitale investito	5,86%	5,55%
ROS			
Redditività delle vendite	Risultato operativo/Ricavi caratteristici	9,89%	9,94%
Tasso d'incidenza della gestione non operativa	Risultato netto d'esercizio/Risultato operativo	0,57	0,50
Tasso d'incidenza degli oneri finanziari	Saldo attività finanziaria/Ricavi caratteristici	2,05%	2,52%
STRUTTURA PATRIMONIALE		2017	2016
Indice di struttura secco	Capitale netto/Capitale fisso	0,50	0,49
Capitale circolante netto (CCN)	Attività correnti - Passività correnti	-528	3.893
Rigidità degli impieghi	Capitale fisso/Capitale investito	0,64	0,64
STRUTTURA FINANZIARIA		2017	2016
Indice di indebitamento totale	Capitale netto/(Passivo corrente e consolidato)	0,48	0,46
Indice di indebitamento finanziario	Capitale netto/Debiti finanziari	0,95	0,84
Quoziente di disponibilità	Attività correnti/Passività correnti	0,98	1,14
IMPIEGO DEL CAPITALE INVESTITO		2017	2016
Rotazione del capitale investito	Ricavi caratteristici/Capitale investito	0,59	0,56

Come noto il sistema dei rischi investe molteplici tipologie e fattispecie, ivi incluse quelle di natura finanziaria, correlate all'impiego degli strumenti finanziari.

Per tale ultimo aspetto la Società ha fornito esaustive informazioni, sia in sede di indicazioni contenute nella nota integrativa al bilancio che nella presente relazione, nella parte illustrativa dei principali indicatori finanziari.

In questa sede si vuole sottolineare che la Società è esposta al rischio di credito per quanto riguarda i propri crediti commerciali, e che per fronteggiare tale rischio viene effettuato un attento e puntuale monitoraggio degli incassi e risultano poste in essere adeguate procedure di verifica e valutazione. Infine, si evidenzia che la liquidità aziendale risulta disponibile presso primari Istituti di Credito.

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dal comma sei *bis*) del medesimo art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

In relazione alla valutazione dei rischi è stato di seguito operato un distinguo tra *rischi interni ed esterni*, tenuto conto della possibile causa generatrice e delle diverse modalità di gestione.

Riguardo ai rischi interni si evidenzia:

- *efficienza/efficacia operativa*, i processi in essere realizzano gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati;
- *delega*, la struttura organizzativa in essere prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo;
- *risorse umane*, il personale possiede adeguate competenze al perseguimento degli obiettivi prefissati.

In relazione ai *rischi di fonte esterna*, si fa riferimento a quanto segnalato nella presente relazione nelle parti *Scenario di Mercato ed Eventi rilevanti posteriori alla chiusura dell'Esercizio*, nelle quali sono stati indicati gli eventuali rischi connessi al mercato, alla concorrenza e al contesto politico-sociale e si evidenzia quanto segue.

### Rischio tasso

La società ricorre a finanziamenti a tassi variabili, ottenuti dalla controllante, alla scopo di finanziare le proprie attività industriali e finanziarie, per cui le variazioni dei tassi di interesse potrebbero avere anche un impatto negativo sul risultato economico. La società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi rinegoziando annualmente i valori del tasso.

### Rischio prezzo

La società è soggetta a rischi di prezzo, sia sulla domanda che sull'offerta, in quanto opera in un mercato concorrenziale: tale rischio risulta mitigato dalla definizione di strutture contrattuali che determinano una correlazione, ancorché indiretta, tra i suoi prezzi d'acquisto ed i suoi prezzi di vendita.

L'organo amministrativo ha adottato misure per fronteggiare le tipologie di rischio individuate: tali misure sono indirizzate ad individuare le attività generatrici del rischio medesimo e a limitare e prevenire gli effetti negativi associati ad eventi aleatori, impiegando strumenti ritenuti adeguati. Tali strumenti sono basati su un costante monitoraggio dell'ambiente esterno, della clientela e dei principali trend economici nazionali ed internazionali.

### Evoluzione Prevedibile sulla Gestione

Per quanto indicato in premessa a questa relazione, visto l'andamento del mercato delle TLC ed in particolare dell'IT, il 2018 sarà caratterizzato da una grande attenzione per la soluzione delle problematiche caratterizzanti i nostri mercati di riferimento oltre allo sfruttamento di qualunque opportunità offerta dalle recenti evoluzioni quali, ad esempio, la possibilità di impiegare le infrastrutture di altri Operatori per l'erogazione dei nostri servizi ai clienti finali (Open Fiber).

Inoltre, saranno messe in campo azioni mirate per:

- Accelerare il processo di "digital transformation" al fine di ottimizzare l'impiego dei nuovi sistemi di BSS per essere sempre più presenti e vicini ai nostri clienti ed ai nostri prospects.
- Continuare a partecipare al processo di veloce cambiamento presente nel mercato wholesale, presenziando laddove possibile ed utile ai tavoli negoziali per la realizzazione delle nuove reti NGNA nazionali cogliendo le opportunità derivanti dalle nuove reti mobili "5G";
- Snellire il portafoglio servizi, privilegiando l'automazione del delivery a fronte della riduzione del "time to cash", riposizionando l'offerta commerciale in particolare sul mercato dell'IT anche attraverso collaborazioni con Business Partner.
- Consolidare i servizi "core" su fibra ottica con una forte propensione alla standardizzazione ed adeguamento, commerciale e tecnologico dei servizi offerti, in modo da incrementarne l'automazione in fase di delivery sfruttando così le opportunità offerte dall'auso di infrastrutture di altri Operatori.
- Ampliare il perimetro dei servizi erogabili al Gruppo, su aree non ancora presidiate o da gestire con soluzioni innovative.
- Sviluppare nuovi settori di innovazione su attività ad alto valore aggiunto e con il alto tasso di crescita (Smart Metering, Smart City, IoT, ...)

La crescita dei ricavi dovrà continuare ad essere affiancata da una progressiva e costante ottimizzazione dei costi fissi di struttura, in modo da mantenere, e

laddove possibile, incrementare i livelli di crescita e marginalità degli ultimi anni. A tal fine si ritiene che l'avvio del processo di contabilità analitica potrà adeguatamente indirizzare le future scelte, sia commerciali che tecniche, verso i mercati ed i servizi a più alto valore aggiunto e marginalità.

### Altre informazioni

Per quanto riguarda le notizie richieste dall' art. 2428 del Codice Civile, si precisa che:

- Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti, né direttamente né per interposta persona.
- Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato né alienato azioni proprie o quote di società controllanti né direttamente né per interposta persona.
- Nel corso del 2013 la società ha predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del D.LGS196/03, effettuando i debiti aggiornamenti dei profili degli incaricati e delle loro mansioni, così come le nomine esterne a fornitori di servizi per i quali si sono rese necessarie. La società ha iniziato a predisporre tutti gli adempimenti previsti dal GDPR che entrerà in vigore il 25 maggio 2018.

### Proposta del Consiglio di Amministrazione

Per quanto indicato nella presente Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 che evidenzia un utile di **3.105.314,48** di Euro.

Con riferimento all'utile dell'esercizio, il Presidente propone all'assemblea di stanziare **155.265,72** Euro a riserva legale e i restanti **2.950.048,76** di Euro a dividendo per i Soci.

Imola, 19 marzo 2018

Il Presidente  
Roberto Vancini



DNV·GL

# MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato No./Certificate No.: 67612-2009-AQ-ITA-SINCERT  
Data prima emissione/Initial date: 11 dicembre 2009  
Validità/Valid: 11 dicembre 2015 - 11 dicembre 2018

Si certifica che il sistema di gestione di/This is to certify that the management system of

## ACANTHO S.p.A.

Sede Principale: Via Molino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO) - Italy

È conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Qualità/  
has been found to conform to the Quality Management System standard:

### UNI EN ISO 9001:2015 (ISO 9001:2015)

Valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05/  
Evaluated according to the requirements of Technical Regulations RT-05

Questa certificazione è valida  
per il seguente campo applicativo:

**Progettazione, sviluppo,  
commercializzazione, erogazione  
e assistenza di servizi integrati di  
telecomunicazioni e data center.  
Progettazione e installazione delle  
infrastrutture a supporto**

(Settore EA: 33 - 31 - 28 - 35)

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della Legge No. 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 No. 207

This certificate is valid  
for the following scope:

**Design, development, sale, distribution  
and after sale services of integrated services  
for telecommunications and data center.  
Design and installation of support  
infrastructure**

(EA Sector: 33 - 31 - 28 - 35)

This certificate is meant to refer to the general management aspects of the organization as a whole and may be used by construction companies for qualification purposes according to Art. 40 of the Law No. 163 dated 12 April 2006 and subsequent modifications as well as D.P.R. 5 October 2010 No. 207

Luogo e Data/Place and date:  
Vimercate (MB), 12 gennaio 2017



Per l'Organismo di Certificazione/  
For the Certification Body

Vittore Marangon  
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione/  
Lack of fulfilment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.  
DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. Via Energy Park, 14, 20871 Vimercate (MB), Italy. Tel: 039 68 99 905. [www.dnvgl.it/assurance](http://www.dnvgl.it/assurance)

DNV·GL

# MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato No./Certificate No.: 144913-2013-AIS-ITA-ACCREDIA  
Data certificazione iniziale/Initial certification date: 06 novembre 2013  
Data di scadenza dell'ultimo ciclo di certificazione/Expiry date of last certification cycle: 06 novembre 2016  
Data dell'ultima ricertificazione/Date of last recertification: 28 ottobre 2016  
Validità/Valid: 27 gennaio 2017 - 06 novembre 2019

Si certifica che il sistema di gestione di/This is to certify that the management system of

## ACANTHO S.p.A.

Via Molino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO) - Italy

È conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione/  
Has been found to conform to the Management System standard:

### UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 (ISO/IEC 27001:2013)

Questa certificazione è valida  
per il seguente campo applicativo:

**Progettazione ed erogazione delle soluzioni  
ICT infrastrutturali di Data Center  
(Housing, Networking, servizi continuativi  
di supporto e servizi di disaster recovery)**

(Settore EA: 33)

In accordo con la Dichiarazione di Applicabilità,  
versione 2 del 03 ottobre 2016

This certificate is valid  
for the following scope:

**Design, development of Infrastructure Data  
Center services (Housing, Networking,  
Continuous Support and Disaster Recovery  
Services)**

(EA Sector: 33)

In accordance with the Statement of Applicability,  
version 2 of 03<sup>rd</sup> October 2016

Luogo e Data/Place and date:  
Vimercate (MB), 27 gennaio 2017



Per l'Organismo di Certificazione/  
For the Certification Body

Vittore Marangon  
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione/  
Lack of fulfilment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.  
DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. Via Energy Park, 14, 20871 Vimercate (MB), Italy. Tel: 039 68 99 905. [www.dnvgl.it/assurance](http://www.dnvgl.it/assurance)



**BILANCIO 2017**  
• STATO PATRIMONIALE  
• CONTO ECONOMICO  
• RENDICONTO FINANZIARIO





Acantho S.p.A.

Sede in via Molino Rosso 8 - 40026 IMOLA (BO)

P.I.e C.F. 02081881209 - Capitale Sociale € 23.573.079 i.v. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Hera S.p.A.

**Stato patrimoniale al 31 dicembre 2017**

Attivo (in unità di euro)	31.12.2017	31.12.2016
<b>A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.170.165	1.276.419
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.314	5.405
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	110.486	182.291
7) altre	6.766.679	7.438.202
<b>Totale</b>	<b>8.051.644</b>	<b>8.902.317</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	15.041.131	13.540.062
2) impianti e macchinari	28.889.628	28.653.277
3) attrezzature industriali e commerciali	6.660.329	5.781.577
4) altri beni	36.418	51.530
5) immobilizzazioni in corso e acconti	402.858	859.911
<b>Totale</b>	<b>51.030.364</b>	<b>48.886.356</b>
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	
	31.12.2017	31.12.2016
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	245.000	3.500
<b>Totale</b>	<b>245.000</b>	<b>3.500</b>
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate	-	-
d-bis) verso altri	135.180	74.732
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>570.180</b>	<b>444.732</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>59.652.188</b>	<b>58.233.405</b>

**C) Attivo circolante**

I - Rimanenze:

4) prodotti finiti e merci 185.661 566.480

Totale 185.661 566.480

importi esigibili oltre l'esercizio successivo

31.12.2017 31.12.2016

**II - Crediti**

1) verso clienti 10.958.478 10.993.399

4) verso controllanti - - 7.173.136 9.964.939

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti 7.688.376 5.883.805

5-bis) tributari 0 0 392.216 435.226

5-ter) imposte anticipate 0 0 378.465 736.319

5-quater) verso altri 0 0 118.326 122.831

Totale 0 0 26.708.997 28.136.519

**IV - Disponibilità liquide:**

1) depositi bancari e postali 2.722.075 997.971

3) denaro e valori in cassa 879 904

Totale 2.722.955 998.875

Totale attivo circolante (C) 29.617.613 29.701.874

**D) Ratei e risconti attivi**

Totale ratei e risconti attivi 3.846.128 3.335.590

Totale attivo 93.115.928 91.270.869



## Stato patrimoniale al 31 dicembre 2017

Passivo (in unità di euro)	31.12.2017	31.12.2016		
<b>A) Patrimonio netto</b>				
<b>Capitale e riserve:</b>				
I- Capitale			23.573.079	23.573.079
IV- Riserva legale			888.290	762.503
VI- Altre riserve			2.444.839	1.941.689
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		
IX- Utile (perdita) dell'esercizio			3.105.314	2.515.748
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>30.011.523</b>	<b>28.793.019</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
4) altri			3.545	56.667
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>			<b>3.545</b>	<b>56.667</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			609.962	613.599
		importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
		31.12.2017	31.12.2016	
<b>D) Debiti</b>				
1) obbligazioni			0	0
2) obbligazioni convertibili			0	0
<b>Totale 3) debiti verso soci per finanziamenti</b>	21.476.265	2.3781.144	31.581.144	33.790.472
4) debiti verso banche			19.540	607.791
6) acconti			0	2.200
7) debiti verso fornitori			17.129.462	13.790.039
8) debiti rappresentati da titoli di credito			0	0
9) debiti verso imprese controllate			0	0
10) debiti verso imprese collegate			0	0
11) debiti verso controllanti			5.551.784	5.538.158
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			739.328	1.341.387
12) debiti tributari			284.832	281.466
13) debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale			565.112	585.420
14) altri debiti			1.635.552	1.538.707
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>21.476.265</b>	<b>23.781.144</b>	<b>57.506.753</b>	<b>57.475.640</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>				
Totale ratei e risconti passivi			4.984.145	4.331.945
<b>Totale passivo</b>			<b>93.115.928</b>	<b>91.270.869</b>

## Conto economico al 31 dicembre 2017

(in unità di euro)	Dicembre 2017	Dicembre 2016
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.737.949	49.643.768
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(343.857)	368.705
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.130.477	1.270.577
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio	381.311	361.342
b) altri ricavi e proventi	461.731	1.325.009
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>843.042</b>	<b>1.686.351</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>56.367.612</b>	<b>52.969.402</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.584.967	3.502.466
7) Per servizi	24.049.124	21.385.507
8) Per godimento di beni di terzi	6.254.113	5.985.771
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.474.116	6.608.115
b) oneri sociali	2.281.477	2.332.978
c) trattamento di fine rapporto	10.800	10.368
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	80.429	77.681
<b>Totale</b>	<b>8.846.822</b>	<b>9.029.142</b>
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni:</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.111.589	3.113.660
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.213.644	4.114.193
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	480.000	240.000
<b>Totale</b>	<b>7.805.234</b>	<b>7.467.852</b>
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>36.962</b>	<b>129.295</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>332.999</b>	<b>403.787</b>
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>50.910.221</b>	<b>47.903.820</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>5.457.391</b>	<b>5.065.582</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:		
b) plusvalenze da alienazioni partecipazioni iscritte nell'attivo	1.050	0
<b>Totale</b>	<b>1.050</b>	<b>0</b>
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
4) altri	15.103	47.423
<b>Totale</b>	<b>15.103</b>	<b>47.423</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
c) controllanti	990.215	1.123.641
d) altri	156.993	208.212
<b>Totale</b>	<b>1.147.208</b>	<b>1.331.853</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>(1.131.055)</b>	<b>(1.284.431)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19) Svalutazioni:		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>4.326.337</b>	<b>3.781.151</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.221.022)	(1.265.404)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.105.314	2.515.748



**Acantho S.p.A.**  
**Sede in Via Molino Rosso 8 - 40026 IMOLA (BO)**  
**P.I. e C.F. 02081881209**  
**Capitale Sociale € 23.573.079 i.v.**  
**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Hera S.p.A.**  
**Rendiconto finanziario al 31/12/2017**

**Premessa**

Il D.lgs. 139/2015 ha modificato l'articolo 2423 del codice civile aggiungendo tra i documenti che compongono il bilancio anche il rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario non viene più incluso nella nota integrativa ma è un prospetto a se stante.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto) che prevede di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci.

I valori sono espressi in unità di EURO.

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.105.314</b>	<b>2.515.748</b>
Imposte sul reddito	1.221.022	1.265.404
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.131.055	1.284.431
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.050)	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>5.456.341</b>	<b>5.065.583</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti al fondo TFR	10.800	10.368
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.325.234	7.227.853
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>7.336.034</i>	<i>7.238.221</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>12.792.375</b>	<b>12.303.804</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	380.819	(239.411)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.766.625)	(1.294.180)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.309.485	1.278.411
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(510.538)	(992.436)

Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	652.201	1.295.490
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.793.921	(1.161.082)
<i>Totale variazione capitale circolante netto</i>	<i>3.857.263</i>	<i>(1.113.208)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>16.651.638</b>	<b>11.190.596</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.131.055)	(1.284.431)
(Imposte sul reddito pagate)	(298.563)	(361.583)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo altri fondi)	0	0
(Utilizzo del fondo TFR)	(67.559)	(7.693)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.497.177)</i>	<i>(1.653.707)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>15.154.461</b>	<b>9.536.889</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.357.652)	(6.231.319)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.260.916)	(2.259.006)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(180.448)	(270.531)
Disinvestimenti	53.025	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(8.745.991)</b>	<b>(8.760.856)</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(588.251)	596.198
Accensione finanziamenti bancari	0	0
Accensione finanziamenti soci	0	0
Rimborsi finanziamenti bancari	0	0
Rimborso finanziamenti soci	(2.209.328)	(2.117.837)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.886.811)	(2.316.935)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(4.684.390)</b>	<b>(3.838.574)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.724.080</b>	<b>(3.062.541)</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio 2017</b>	<b>998.875</b>	<b>4.061.416</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017</b>	<b>2.722.955</b>	<b>998.875</b>



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO  
31 DICEMBRE 2016**



## Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

### 1. Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi contabili non si rilevano effetti che impattano sul risultato dell'esercizio (rettifiche), ma sono state effettuate le opportune riclassifiche patrimoniali ed economiche così come previsto dal nuovo principio contabile OIC 12.

Inoltre, il D.lgs. 139/2015 ha modificato l'articolo 2423 del codice civile aggiungendo tra i documenti che compongono il bilancio anche il rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario non viene più incluso nella nota integrativa ma è un prospetto a se stante.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto) che prevede di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## 2. Criteri di valutazione

### a) Criteri Generali

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

### b) Rettifiche e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso l'applicazione dell'ammortamento.

Come specificatamente illustrato nel prosieguo, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta è riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui è rilevato il venir meno dei motivi che hanno portato alla precedente svalutazione. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nei dettagli della presente nota integrativa.

### c) Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di sorta.

### d) Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il cambiamento dei principi contabili OIC non ha impattato sui criteri di valutazione, pertanto non è stato applicato il principio OIC 29.

### e) Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati adottati nuovi principi contabili che abbiano impattato su conto economico e stato patrimoniale

Dall'esercizio 2016 le cessioni e gli acquisti delle tratte in fibra ottica spenta (IRU) sono ripartite, con imputazione costante e proporzionale alla durata, negli esercizi di vigenza del diritto d'uso in capo ai cessionari e gli acquisti sono ripartiti, tramite rilevazione tra i risconti, con imputa-



zione costante e proporzionale alla durata.

Si ritiene che la metodologia adottata per la contabilizzazione dei contratti sopra citati - cosiddetta del risconto - sia idonea a migliorare la rappresentazione in bilancio di tali fatti gestionali.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate, calcolate in quote costanti in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli oneri concernenti finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

Le svalutazioni sono effettuate quando il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta superiore al valore recuperabile e sono eliminate se vengono meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui inizia l'effettivo utilizzo dell'immobilizzazione o comunque la stessa comincia a produrre benefici.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

La voce include i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati, a decorrere dal momento di entrata in funzione, sulla base di aliquote rappresentative della vita utile pari a 5 anni.

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce include i costi sostenuti per la creazione ed il deposito dei marchi Acantho e Tre.A.Web, l'acquisizione ed il deposito di domini Internet e licenze software nonché l'acquisto di licenze per telefonia e trasmissione dati ex Satcom.

I marchi sono iscritti al costo sostenuto, d'acquisto o realizzazione, e sono ammortizzati sistematicamente in un arco temporale pari a 10 anni.

### Avviamento

La voce accoglie l'avviamento originatosi come disavanzo di fusione per incorporazione di Tre.A.Web S.p.A. in Acantho, completamente ammortizzato, dato dall'eccedenza dell'incorporazione avvenuta nel corso del 2005 con effetto giuridico al 31 dicembre 2005.

La voce include, inoltre, l'avviamento originatosi dall'acquisizione, nel corso del 2012, del ramo d'azienda "Romagna" da Geosat S.r.l., pari a 176 migliaia di Euro: tale avviamento è ammortizzato in cinque anni.

### Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie principalmente:

- gli oneri sostenuti per la realizzazione di migliorie ed adattamenti funzionali di stabili di terzi, quali uffici e siti tecnici, ammortizzati sistematicamente sulla base della durata dei rispettivi contratti di locazione.
- Il valore dei diritti di godimento ed utilizzazione non esclusivi delle reti e delle infrastrutture esistenti (pubblica illuminazione, fognarie, idriche, gas, telecontrollo/teleriscaldamento, elettrica - cosiddetti Rights of way), per il passaggio e posa in opera di una rete di telecomunicazioni in fibra ottica, conferiti dai soci Seabo S.p.A. (per 7.000.000 di Euro), Con.AMI (per 3.500.000 di Euro) e Unica (per 3.500.000 di Euro conferiti a novembre 2002) a seguito delle delibere dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 10 aprile 2002. Il valore di conferimento è ammortizzato sulla base della durata di assegnazione dei diritti, pari a 19 anni a decorrere dal 1° gennaio del 2002.
- Investimenti per progettazione, installazione e realizzazione sistemi ICT, Rete Ottica e Rete Attiva conferiti dal socio Hera S.p.A. e realizzati dalla Società internamente.
- Diritti reali ad uso esclusivo (IRU) su Rete Ottica acquisiti negli anni precedenti;

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti comprendono i costi, interni ed esterni, relativi ad immobilizzazioni immateriali per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, determinate al fine di tenere in considerazione l'attuale fase di evoluzione dell'attività, le utilizzazioni previste, l'obsolescenza tecnica ed il deperimento fisico.

Gli oneri relativi a finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni materiali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni entrano in funzione; le aliquote applicate sono ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso del periodo medesimo.

I costi di manutenzione aventi natura straordinaria, rappresentati da interventi strutturali sui beni che si traducono in un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività, sicurezza, vita utile, sono capitalizzati

imputandoli ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria, viceversa, sostenuti per il mantenimento delle immobilizzazioni tecniche in condizioni di efficienza, in particolare in conformità ai livelli di servizio concordati con la clientela, sono imputati nella loro interezza al Conto Economico del periodo nel quale sono sostenuti.

Il metodo di contabilizzazione per i beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia, che prevede per la Società conduttrice il riconoscimento a conto economico dei canoni di locazione pagati. I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il riscatto. Nel periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti sono rilevati nella sezione della nota integrativa delle garanzie e degli impegni.

In presenza di perdite durature di valore, dovute ad obsolescenza, ritiro dall'uso produttivo o altre motivazioni assimilabili, i beni sono svalutati ulteriormente fino al valore recuperabile; la svalutazione è eliminata nei periodi successivi qualora vengano meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione.

Le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni sono le seguenti:

#### Fabbricati

• Infrastrutture edili IDC	5,00%
• Infrastrutture civili per reti di telecomunicazione in fibra ottica	1,67%

#### Impianti e macchinari

• Investimenti per impianti IDC (Impianti di condizionamento, elettrici)	10,00%
• Investimenti per impianti IDC (impianti elettrici UPS, impianti di sicurezza e cablaggi)	20,00%
• Cavi in fibra ottica	3,34 %

#### Attrezzature industriali e commerciali

• Router, switch e apparati trasmissivi (instradatori di dati e informazioni su reti di TLC)	10% / 12,50% / 20,00% / 33,3%
• PoP (Point of presence) punti di accesso alla rete	20%
• Strumentazione tecnica	25,00%
• Sistemi ICT (Informationi e communication technology)	20,00%

#### Altri beni

• LAN (Local area network) uffici	25,00%
• Hardware d'ufficio (fra cui computer e stampanti)	20,00% / 33,33%
• Mobili e arredi	12,00% / 12,50%
• Autovetture e motocicli	20,00% / 25,00%

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del costo e il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore, mentre il costo originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Con riferimento ai crediti finanziari immobilizzati scritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Sugli incrementi 2017 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Tale voce comprende prevalentemente i crediti relativi ai finanziamenti erogati a favore delle società collegata IOOOTA, come meglio specificato successivamente.



#### RIMANENZE

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di mercato. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

#### CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato.

Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC-15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che viene esposto in bilancio a diretta diminuzione della voce crediti.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### RATEI E RISCONTI

Sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione della correlazione dei costi e dei ricavi di periodo.

#### FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di insorgenza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto "possibile" sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro, esposto al netto delle anticipazioni ed erogazioni corrisposte, è stanziato in conformità alla legislazione vigente ed, eventualmente, al contratto collettivo di lavoro. Dal 1° gennaio 2007 la Società ha applicato le disposizioni previste dalla riforma della previdenza complementare introdotta dal d.lgs. 252/2005 e dalla Legge 296/2006.

#### DEBITI

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

**RICAVI E COSTI**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

In particolare il riconoscimento dei ricavi al Conto Economico, avviene:

- per i ricavi da prestazioni di servizi telefonici, trasmissione dati e servizi di outsourcing, in base al periodo di esecuzione della prestazione ed ai dati di traffico effettivo effettuato dagli utenti alla data di chiusura del periodo;
- per i ricavi derivanti da servizi addebitati con canoni fissi, in relazione al periodo temporale coperto dalla commisurazione del canone;
- per i ricavi da cessione di infrastrutture realizzate per conto di clienti ed i ricavi da vendita di hardware ed altri beni, in base al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, ovvero con l'accettazione della realizzazione da parte del committente;
- per i ricavi derivanti da prestazioni per l'installazione, configurazione ed attivazione di impianti e apparati, in base al momento del completamento della prestazione, in diretta correlazione ai costi sostenuti dalla società per l'effettuazione delle medesime attività;
- per i ricavi di natura finanziaria, in base alla competenza economica e temporale;
- per i ricavi derivanti da contratti pluriennali di utilizzo esclusivo di reti ottiche (*Indefeasible rights of use - "IRU"*), il criterio di imputazione

adottato dall'esercizio 2016 è di ripartire i proventi in tante rate costanti, negli esercizi di vigenza del diritto d'uso in capo ai cessionari, in base a quanti sono gli anni di durata del contratto stesso.

I costi sono iscritti in bilancio in analogia a tali criteri, in correlazione ai ricavi e, in ogni caso, secondo il principio della competenza economica e temporale.

**IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, stimando una realistica previsione del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato nella voce "Debiti tributari" al netto di eventuali crediti d'imposta e acconti versati.

Le imposte differite e anticipate sono determinate per tenere conto delle perdite fiscali riportabili e delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio allorché vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi e periodi in cui si riverteranno gli impatti stimati, di redditi imponibili superiori all'ammontare dell'effetto delle perdite riportabili e delle differenze che si andranno ad annullare.

L'aliquota utilizzata è quella di attesa applicazione, sulla base della normativa vigente, per il periodo di presumibile riversamento degli effetti fiscali.

Riconciliazione tax rate Irap unità di €	Effetto fiscale nominale 2017	Effetto fiscale % - 2017	Effetto fiscale nominale 2016	Effetto fiscale % - 2016
Irap (corrente, anticipata, differita)	-302.267		-313.172	
Risultato ante imposte	4.326.336	-7,00%	3.791.742	-8,30%
<b>Composizione Irap</b>				
Risultato operativo A) - B)	-712.599	-16,50%	-244.161	-6,40%
Costo del personale indeducibile	-11.033	-0,30%	-435.205	-11,50%
Deduzione personale dipendente a tempo indeterminato (L. Stabilità 2015)	264.154	6,10%	268.732	7,10%
Altre deduzioni relative al costo del personale	144.730	3,30%	141.033	3,70%
Svalutazione crediti	0	0,00%	-11.568	-0,30%
Accantonamenti indeducibili a i fini Irap	0	0,00%	0	0,00%
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	12.482	0,30%	-32.002	-0,80%
	<b>-302.267</b>	<b>-7,10%</b>	<b>-313.172</b>	<b>-8,20%</b>



Prospetto di riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva unità di €	Effetto fiscale nominale 2017	Effetto fiscale % - 2017	Effetto fiscale nominale 2016	Effetto fiscale % - 2016
Risultato ante imposte	4.326.336		3.791.742	
<b>Calcolo IRES</b>				
Aliquota ordinaria	-1.038.321	-24,00%	-1.042.729	-27,50%
Irap su costo del personale (D.L. Monti 201/2011)	6.794	0,20%	11.036	0,30%
Deduzione 10% Irap (D.L. 185/2008)	7.254	0,20%	8.612	0,20%
Pex	239	0,00%	0	
Svalutazione partecipazioni	0		0	
Dividendi	0		0	
Ammortamento Goodwill	-3.061	-0,10%	-3.508	-0,10%
Utilizzo fondo svalutazione crediti indeducibile	0		0	
Costi auto	-56.494	-1,30%	-66.824	-1,80%
Agevolazione ACE (ex D.L. 201/2011)	9.247	0,20%	0	
Maxi ammortamenti (L. Stabilità 2016)	68.524	1,60%	32.442	0,90%
Iper ammortamenti (L. Stabilità 2017)	0			
Patent Box & Credito per ricerca e sviluppo (L. Stabilità 2015)	91.515	2,10%	99.369	2,60%
Fiscalità differita per affrancamento	0		0	
Ires esercizi precedenti	0			
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	855	0,00%	1.828	0,00%
<b>IRAP e altre imposte correnti</b>				
Irap	-302.267	-7,00%	-313.172	-8,30%
Imposta sostitutiva	0		0	
Imposte correnti estere (delta aliquote)	0		0	
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>-1.215.715</b>	<b>-28,10%</b>	<b>-1.272.946</b>	<b>-33,70%</b>
di cui IRES	-913.448		-959.774	

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B) Immobilizzazioni

##### I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano al 31 dicembre 2017 a 8.051 migliaia di Euro e sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
- Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere dell'ingegno	1.170	1.277	( 107)
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4	5	( 1)
- Avviamento	0	0	0
- Immobilizzazioni in corso e acconti	110	182	( 72)
- Altre	6.767	7.438	( 671)
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>8.051</b>	<b>8.902</b>	<b>( 851)</b>

Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al relativo prospetto all'Allegato 1 e alla relazione sulla gestione per una compiuta descrizione dei progetti di sviluppo gestiti nell'esercizio, mentre si evidenziano nella tabella qui di seguito i dettagli della voce "altre immobilizzazioni immateriali":

Descrizione	Aliquota Ammort.	Costo Storico	F.do Amm.to Svalutazioni	Totale complessivo
Altri	Varie	110.486	(14.461)	96.025
SOFTWARE	25,00%	4.356.952	(3.186.787)	1.170.165
MARCHI	10,00%	169.606	(165.292)	4.314
SPESE DI MANUT.INCREM.VE SU BENI TERZI	20,00%	559.805	(388.448)	171.357
CONCESSIONE DIRITTI DI PASSAGGIO SU INFRASTRUTTURE	5,26%	14.000.000	(11.783.726)	2.216.274
PROGETTAZIONE - INSTALLAZIONE - COLLAUDO	20,00%	6.905.014	(5.261.059)	1.643.955
Diritti Reali su Fibra Ottica (IRU AIMAG)	Varie	1.143.868	(803.368)	340.500
PROGETTAZIONE INSTALLAZIONE COLL. RETE	20,00%	10.760.285	(9.172.575)	1.587.710
PROGETTAZIONE INSTALLAZIONE COLL. RETE	20,00%	1.474.582	(1.472.350)	2.232
PROGETT. INSTALL. COLLAUDO INFRASTRUTTURE	20,00%	458.659	(413.338)	45.321
PROGETT. INSTALL. COLL. IMPIANTI IDC	20,00%	122.170	(116.974)	5.196
Diritti Reali su Fibra Ottica (IRU R.A. 15 ANNI)	Varie	809.886	(312.392)	497.494
Diritti Reali su Fibra Ottica (IRU SATCM 13 ANNI)	Varie	62.825	(14.494)	48.332
Diritti Reali su F.O. (IRU INTERROUTE 7 ANNI)	Varie	111.429	(109.470)	1.959
Diritti Reali su F.O. (IRU INFRACOM 10,79 ANNI)	Varie	600.000	(379.189)	220.811
<b>Totale</b>		<b>41.645.567</b>	<b>(33.593.923)</b>	<b>8.051.644</b>



## II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano al 31 dicembre 2017 a 51.030 migliaia di Euro e sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
- Terreni e fabbricati	15.041	13.540	1.501
- Impianti e macchinari	28.890	28.653	237
- Attrezzature industriali e commerciali	6.660	5.782	878
- Altri beni	36	52	( 16)
- Immobilizzazioni in corso e acconti	403	860	( 457)
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>51.030</b>	<b>48.887</b>	<b>2.143</b>

Si evidenzia che non vi sono immobilizzazioni materiali sulle quali insistono garanzie reali. Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al relativo prospetto all'Allegato 2.

Nel prosieguo sono commentate analiticamente le voci di bilancio al 31 dicembre 2017.

#### Terreni e fabbricati

La voce ammonta a 15.041 migliaia di Euro e comprende investimenti per la realizzazione di infrastrutture di rete con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.501 migliaia di Euro ed include il POP situato a Sassuolo (MO).

#### Impianti e macchinari

La voce ammonta a 28.890 migliaia di Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 237 migliaia di Euro.

Comprende:

- Investimenti per realizzazione e acquisizione rete ottica per 27.861 migliaia Euro.
- Investimenti per impianti elettrici, condizionamento, sicurezza e cablaggi per IDC per 1.029 migliaia di Euro.

#### Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta a 6.660 migliaia di Euro e comprende apparecchiature di telecomunicazioni e Data Center dedicate all'erogazione dei servizi ai clienti e per l'infrastruttura tecnica interna della società, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 878 migliaia di Euro.

#### Informazioni sui contratti di leasing finanziario

La società non ha in essere al 31 dicembre 2017 leasing finanziari.

## III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni in imprese collegate

Società IOOOTA S.r.l. con: capitale sociale pari a Euro 10.000, patrimonio netto pari a Euro 208.736, perdita d'esercizio pari a Euro 173.746 e con sede in Via Molino Rosso 8 - Imola. La Società IOOOTA S.r.l. è stata costituita nel corso del 2015 con l'obiettivo di progettare, sviluppare, produrre e commercializzare soluzioni software, hardware e servizi per clienti in ambito smart-home e IoT.

Acantho detiene una quota di capitale pari al 24,50% valore a bilancio Euro 245.000, in quanto durante l'esercizio 2017 ha ceduto il 10,5% delle quote possedute.

Alla società IOOOTA S.r.l. Acantho ha erogato nel corso del 2015 un prestito infruttifero di 100 migliaia di Euro e nel corso del 2016 un prestito di 296 migliaia di Euro, di cui 70 migliaia di Euro al tasso annuo del 1%, con il fine di finanziarne il suo sviluppo.

Nel corso del 2017 Acantho ha incrementato il finanziamento fruttifero di 120 migliaia di Euro, portandolo a complessivi 190 migliaia di Euro, e convertito in riserva di patrimonio il finanziamento infruttifero per complessivi 296,5 migliaia di Euro, rinunciando per questo ad un credito commerciale di 50 migliaia di Euro.

### Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2017 a 135 migliaia di Euro e si riferiscono a depositi cauzionali versati principalmente per la partecipazione a gare d'appalto indette da Enti Pubblici, utenze e per garantire la corretta esecuzione delle opere di scavo e ripristino ai Comuni.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I. RIMANENZE**

Le rimanenze sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Merci e Prodotti finiti	186	566	( 380)
<b>Totale rimanenze</b>	<b>186</b>	<b>566</b>	<b>( 380)</b>

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.

**II. CREDITI**

Ammontano complessivamente a 26.709 migliaia di Euro, con un decremento di 1.428 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

**Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2017 a 10.958 migliaia di Euro e derivano dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi caratteristici effettuati alla data di chiusura del periodo.

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Crediti verso clienti per fatture e note di credito emesse	12.372	11.727	645
Crediti verso clienti per fatture e note credito da emettere	71	498	( 427)
Fondo svalutazione crediti	(1.485)	(1.232)	( 253)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>10.958</b>	<b>10.993</b>	<b>( 35)</b>

Al 31 dicembre 2017 non risultano iscritti in bilancio crediti denominati in valuta diversa dall' Euro.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti del fondo svalutazione crediti avvenuti nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)	31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31.12.2017
F.do Svalutazione Crediti	187	137	(189)	0	135
F.do Sval. Crediti tassato	1.045	343	(38)	0	1.350
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.232</b>	<b>480</b>	<b>( 227)</b>	<b>0</b>	<b>1.485</b>

Il valore dei crediti è al netto di un fondo pari a 1.485 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017.

**Crediti verso controllante**

Sono rappresentati dai crediti verso Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2017 a 7.173 migliaia di Euro (di cui 879 migliaia di Euro di fatture da emettere) con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 2.792 migliaia di Euro.

**Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

I crediti verso clienti comprendono i crediti verso Società controllate da Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 201 a 7.688 migliaia di Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.804 migliaia di Euro, dovuto all'aumento delle attività commerciali.

Le operazioni in essere con le società controllate da Hera S.p.A. sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Società	Crediti vs clienti 2017	di cui fatt. da emettere	Crediti vs clienti 2016	Di cui fatt. da emettere	Variazioni 2017 vs 2016
Frullo Energia Ambiente Srl	5	5	13	6	(8)
Uniflotte Srl	70	70	29	29	41
Hera Comm Srl	1.500	730	1.143	525	357
Hera Luce Srl	20	16	19	19	1
Hera Trading Srl	12	12	17	14	(5)
Hera Servizi Energia Srl	4	3	5	2	(1)
Hera Ambiente Srl	652	208	462	228	190
Medea Spa	11		6		5
Amga Energia & Servizi Srl	35	20	59	59	(24)
Amga Calore & Impianti S rl	52	10	33	33	19
Gran Sasso Srl	-				0
Inrete Distribuzione Energia Spa	1.434	255	1.683	282	(249)
HestAmbiente Srl	-	-	12	-	(12)
Waste Recycling Srl	18	-	-	-	18
HERAtech Srl	733	732	-	-	733
AcegasApsAmga Spa	3.052	409	2.346	-	706
Energia Base Trieste Srl	15	1	-	-	15
Herambiente Servizi Industriali Srl	13	13	16	8	(3)
Sinergie Spa	21	32	23	-	(2)
Marche Multiservizi Spa	39	-	18	-	21
<b>TOTALE</b>	<b>7.688</b>		<b>5.884</b>		<b>5.804</b>

importi in migliaia di Euro

**Crediti verso altri Soci e società da essi controllate**

I crediti verso clienti comprendono i crediti verso altri Soci e società da essi controllate che ammontano al 31 dicembre 2017 a 91 migliaia di Euro (57 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il valore dei crediti è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Verso Con.Ami	44	44	0
Di cui per fatture e note credito da emettere	6	2	
Verso AIMAG S.p.A.	47	13	34
Di cui per fatture e note credito da emettere	11	0	
<b>Totale crediti verso altri Soci e società da essi controllate</b>	<b>91</b>	<b>57</b>	<b>34</b>

Il dettaglio della voce viene qui di seguito rappresentato:

**Crediti tributari**

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2017 a 392 migliaia di Euro (435 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e sono così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Crediti verso l'Erario per IRAP	11	74	( 63)
Crediti verso l'Erario per IRES	381	361	20
Crediti verso l'Erario per IVA per procedure concorsuali	0	0	0
Crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto su interessi	0	0	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>392</b>	<b>435</b>	<b>( 43)</b>

Diminuiscono i Crediti verso l'Erario per IRAP: il credito è dovuto alla minor imposta dovuta rispetto agli acconti versati.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, la società dichiara che, nel corso dell'esercizio 2017, ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi su progetti particolarmente innovativi.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Molino Rosso, 8 - IMOLA (BO).

Per lo sviluppo di tali progetti la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2017 i seguenti costi: € 2.381.551,57.

L'attività di ricerca in argomento proseguirà anche nel corso dell'esercizio 2018.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

**Crediti per imposte anticipate**

Ammontano a 378 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 e, rispetto all'esercizio precedente, hanno registrato un decremento di 358 migliaia di Euro. Come previsto dal punto 14) dall'art. 2427, si riportano nei seguenti prospetti l'ammontare delle differenze temporanee non ancora riversate al 31 dicembre 2016, gli incrementi e i decrementi del 2017, e l'ammontare delle differenze temporanee non ancora riversate al 31 dicembre 2017.

**Totale Imposte anticipate al 31/12/2016**

Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato	1.044.931	250.783	0	250.783
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	1.731.389	415.533	0	415.533
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	6.536	1.569	315	1.884
Ammortamento avviamento	187.949	45.108	9.059	54.167
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi diversi	56.667	13.600	2.731	16.331
<b>TOTALI</b>	<b>3.027.472</b>	<b>726.593</b>	<b>12.106</b>	<b>738.699</b>

Correzione imposte anticipate perdite pregresse per integrativa modello Unico 2017 anno 2016 (deduzione 4% TFR)

Correzione anticipate perdite pregresse	88.091	21.142	0	21.142
---	--------	--------	---	--------

**Riassorbimenti Anno 2017**

Differenze temporanee	Imponibile	Im posta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato	38.875	9.330	0	9.330
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	1.643.298	394.391	0	394.391
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	2.778	667	134	801
Ammortamento avviamento	15.312	3.675	738	4.413
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi diversi	56.667	13.600	2.731	16.331
<b>TOTALI</b>	<b>1.756.930</b>	<b>421.663</b>	<b>3.603</b>	<b>425.266</b>

**Incrementi Anno 2017**

Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	15.000	3.600	0	3.600
Fondo svalutazione crediti tassato	343.476	82.434	0	82.434
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	0	0	0	0
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	485	116	23	140
Ammortamento avviamento	0	0	0	0
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi diversi	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>358.960</b>	<b>86.151</b>	<b>23</b>	<b>86.174</b>

**Totale Imposte anticipate al 31/12/2017**

Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	15.000	3.600	0	3.600
Fondo svalutazione crediti tassato	1.349.532	323.888	0	323.888
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	0	0	0	0
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	4.243	1.018	205	1.223
Ammortamento avviamento	172.636	41.433	8.321	49.754
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi diversi	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>1.541.412</b>	<b>369.939</b>	<b>8.526</b>	<b>378.464</b>



Aliquota IRES: 24% - Aliquota IRAP: 4,82%

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse, che hanno natura di perdite utilizzabili in maniera piena, sono state in origine iscritte in quanto sussisteva la ragionevole certezza che potessero essere utilizzate negli esercizi successivi, circostanza successivamente pienamente confermata.

**Crediti verso altri**

Sono pari a 118 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 e si riferiscono a crediti vs INPS per TFR dipendenti, crediti per la cessione della quota della società IOOOTA S.r.l. con scadenza nel 2018.

**IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Ammontano a 2.772 migliaia di Euro, con un incremento di 1.724 migliaia di Euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Includono i depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti, ed i conti correnti postali, nonché il denaro contante ed i valori ad esso assimilabili.

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI****Risconti attivi**

Ammontano a 3.846 migliaia di Euro, con un incremento di 510 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile all'aumento degli altri risconti che ha compensato la diminuzione delle altre voci meglio evidenziate nella tabella che segue.

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Risconti affitto circuiti di TLC	1.119	1.253	( 134)
Risconti locazioni hardware	73	182	( 109)
Risconti Servizi di Manutenzione	1.319	1.787	( 468)
Altri risconti attivi	1.335	114	1.221
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>3.846</b>	<b>3.336</b>	<b>510</b>

La composizione della voce è così dettagliata:

**PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO****Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto**

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (Perdita) a nuovo	Utile distribuiti ai Soci	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
31 dicembre 2014	23.573	445	686	0	0	3.240	27.944
Destinazione risultato d'esercizio		162	638		2.440	-3.240	0
Incrementi							0
Dividendi					-2.440		-2.440
Risultato d'Esercizio 2015						3.089	3.089
31 dicembre 2015	23.573	607	1.324	0	0	3.089	28.593
Destinazione risultato d'esercizio		155	618		2.317	-3.089	1
Incrementi							0
Dividendi					-2.317		-2.317
Risultato d'Esercizio 2016						2.516	2.516
31 dicembre 2016	23.573	762	1.942	0	0	2.516	28.793
Destinazione risultato d'esercizio		126	503		1.887	-2.515	1
Incrementi							0
Dividendi					-1.887		-1.887
Risultato d'Esercizio 2017						3.105	3.105
31 dicembre 2017	23.573	888	2.445	0	0	3.106	30.012

Importi in euro /000



Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2017 è pari 30.012 migliaia di Euro (28.793 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute alla data di bilancio.

Il capitale sociale e le riserve sono così costituiti:

Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	23.573				
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllate					
Riserva da soprapprezzo azioni					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserva da arrotondamento	3	B			
Riserve di utili:					
Riserva legale	888	B			
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto					
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423					
Riserva straordinaria	2.442	A, B, C			
Utili portati a nuovo					
<b>Totale</b>	<b>26.906</b>				
Quota non distribuibile		891			
Residua quota distribuibile					

**Legenda:**

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

**Capitale sociale**

La composizione del Capitale Sociale al 31 dicembre 2017 è la seguente:

AZIONISTI	NUMERO AZIONI	QUOTE	VALORE NOMINALE
HERA S.p.A.	18.235.938	77,359%	€ 18.235.938
CON AMI	4.563.536	19,359%	€ 4.563.536
AIMAG S.p.A.	773.605	3,282%	€ 773.605
<b>TOTALE</b>	<b>23.573.079</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 23.573.079</b>

**Fondo Riserva legale**

Al 31 dicembre 2017 risultano iscritte in bilancio Riserve legali per 888 migliaia di Euro.

**Altre riserve**

Al 31 dicembre 2017 risultano iscritte in bilancio Riserve per 2.445 migliaia di Euro, composte per 3 migliaia di Euro da arrotondamenti sul Capitale Sociale e per 2.442 migliaia di Euro da Riserva straordinaria.

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Ammontano al 31 dicembre 2017 a 4 migliaia di Euro (57 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e sono rappresentati dal fondo indennità suppletiva di clientela.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

L'analisi della movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2017	Saldo al 31 dicembre 2016
Saldo iniziale (in migliaia di euro)	614	611
<b>Incrementi:</b>		
Quota dell'esercizio	11	10
Altre variazioni	0	0
<b>Decrementi:</b>		
Erogazione per cessazioni, anticipazioni e trasferimenti	(13)	(5)
Trasferimenti TFR ad altri Enti Previdenziali	(0)	(0)
FAP e Imposta sostitutiva	(2)	(2)
<b>Saldo finale</b>	<b>610</b>	<b>614</b>

Il fondo è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

**D) DEBITI**

Ammontano complessivamente al 31 dicembre 2017 a 57.507 migliaia di Euro, con un incremento di 31 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2016.

**Debiti verso Soci per finanziamenti**

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate le quote capitale previste dal piano di ammortamento del finanziamento concesso a luglio del 2013 da Hera S.p.A. di 20.000 migliaia di Euro per 15 anni ad un tasso variabile che per l'anno 2017 è stato pari al 3,80%. Il saldo residuo al 31 dicembre 2017 del finanziamento risulta pari a 16.020 migliaia di Euro, di cui oltre il quinto esercizio 9.802 migliaia di Euro.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, sono state rimborsate le quote capitale previste dal piano di ammortamento dell'ulteriore finanziamento concesso a luglio del 2015 da Hera S.p.A. di 10.000 migliaia di Euro (ad un tasso del 3,27% rivedibile annualmente) con scadenza settembre 2023. Il saldo residuo al 31 dicembre 2017 del finanziamento risulta pari a 7.761 migliaia di Euro, di cui oltre il quinto esercizio 1.412 migliaia di Euro.

La linea di credito che Hera S.p.A. ha concesso a breve termine per 6.000 migliaia di Euro (ad un tasso pari all'Euribor a tre 3m con uno spread di 140 bps) risulta utilizzata al 31 dicembre 2017 per 6.000 migliaia di Euro.

Sono presenti inoltre due finanziamenti concessi da Hera S.p.A. e Aimag S.p.A., rispettivamente pari a 960 migliaia di Euro e 840 migliaia di Euro, acquisiti per effetto dell'operazione di fusione di Modena Network S.p.A.

Tali finanziamenti sono rinnovabili tacitamente anno per anno e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 3m con uno spread di 250 bps.

**Debiti verso banche**

Ammontano al 31 dicembre 2017 a 20 migliaia di Euro con un decremento pari a 588 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

**Acconti**

Sono così costituiti:

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Anticipi da clienti	0	2	(2)
<b>Totale acconti</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>(2)</b>

**Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2017, pari a 17.129 migliaia di Euro, sono così costituiti:

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Per fatture ricevute	12.895	11.682	1.213
Per fatture da ricevere	4.234	2.108	2.126
Note credito da ricevere	0	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>17.129</b>	<b>13.790</b>	<b>3.339</b>

L'incremento nell'esercizio di 3.339 migliaia di Euro è riferibile alla normale gestione.

**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllate**

I debiti verso fornitori comprendono debiti verso Società controllate da Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2017 a 739 migliaia di Euro (1.341 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e sono così composti:

Società	Debitivi fornitori 2017	Di cui fatt da emettere	Debitivi fornitori 2016	Di cui fatt da emettere	Variazioni 2017 vs 2016
Uniflotte Srl	52	52	117	63	(65)
Hera Comm Srl	217	60	225	128	(8)
Hera Luce Srl	1	-	-	-	1
Hera Servizi Energia Srl	15	4	44	19	(29)
AcegasApsAmga Spa	451	-	951	-	(500)
Herambiente Servizi Industriali Srl	3	-	4	-	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>739</b>		<b>1.341</b>		<b>(602)</b>

importi in migliaia di Euro

**Debiti verso controllante**

Sono rappresentati da debiti verso Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2017 a 5.552 migliaia di Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 14 migliaia di Euro.

I debiti verso Hera S.p.A. al 31 dicembre 2017 sono rappresentati da debiti di natura commerciale per 4.210 migliaia di euro, di cui 1.272 migliaia di Euro per fatture e note credito da ricevere, dal debito IVA di gruppo per 767 migliaia di euro e da 574 migliaia di euro per IRES da consolidato fiscale. Essi sono riconducibili principalmente a contratti di servizio che regolano i rapporti di "service" con le funzioni di staff e da contratti di affitto di fibra ottica e infrastrutture.

Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

**Debiti tributari**

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
ERARIO C/IRPEF	285	281	4
IRAP	0	0	0
IVA	0	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>285</b>	<b>281</b>	<b>4</b>

**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**

Il saldo al 31 dicembre 2017 è pari a 565 migliaia di Euro, con un decremento di 20 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

**Altri debiti**

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Ferie maturate e non godute	718	780	( 62)
Compensi da corrispondere ai dipendenti per premi ed incentivi	739	733	6
Altri diversi	179	26	153
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.636</b>	<b>1.539</b>	<b>97</b>

**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I risconti passivi al 31 dicembre 2017 ammontano a 4.984 migliaia di Euro, con un incremento di 652 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a ricavi già fatturati nell'esercizio ma di competenza di quello successivo.

Tale incremento è riconducibile alle operazioni di concessione in IRU di tratte della nostra rete in fibra ottica per 315 migliaia di Euro e per i restanti 337 migliaia di Euro per altri risconti di natura commerciale.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017.

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Impegni per canoni leasing e affitti	12.437	13.245	( 808)
Fidejussioni prestate	3.050	2.999	51
<b>Totale altri debiti</b>	<b>15.487</b>	<b>16.244</b>	<b>( 757)</b>

**Impegni per canoni leasing e affitti**

Ammontano complessivamente a 12.437 migliaia di Euro, con un decremento di 808 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2016 e presentano il dettaglio seguente:

Descrizione	A scadere entro 1 anno	A scadere oltre 1 anno ed entro 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Totale
- Locazione auto aziendali	233	60		<b>293</b>
- Locazione ed utilizzo di infrastrutture di telecomunicazioni	825	3.299	8.020	<b>12.144</b>
- Leasing finanziari	0			<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>1.058</b>	<b>3.359</b>	<b>8.020</b>	<b>12.437</b>

**Fidejussioni**

Alla data del 31 dicembre 2017 la società ha rilasciato fidejussioni bancarie, emesse nel proprio interesse da parte di primari istituti di credito, a garanzia di alcuni rapporti contrattuali, per l'ammontare di 3.049 migliaia di Euro. Di esse, in particolare:

- 1.225 migliaia di Euro, con beneficiario De Lage Landen International BV. a garanzia dell'adempimento del contratto di locazione operativa n. 3169717 del 1 dicembre 2012;
- 570 migliaia di Euro, con beneficiario Telecom Italia S.p.A. a garanzia dell'adempimento dei contratti in essere con Acantho S.p.A.;
- 474 migliaia di Euro, con beneficiario Comune di Rimini, a garanzia dell'adempimento dei contratti in essere con Acantho S.p.A.;
- 200 migliaia di Euro, con beneficiaria la Provincia di Modena, a garanzia dell'adempimento della convenzione per la posa di cavi telefonici e fibre ottiche
- 580 migliaia di Euro, con beneficiari diversi Comuni ed enti pubblici territoriali a garanzia del corretto ripristino del manto stradale e altre opere a seguito di lavori di posa di fibra ottica ed a seguito di partecipazione e aggiudicazione di gare di appalto.

**Beni di terzi presso la società**

Sono principalmente rappresentati da apparecchiature di Internet Data Center di proprietà di clienti della società, in forza della tipologia di contratto di "housing" che prevede l'ospitalità presso i nostri spazi aziendali di beni di nostri clienti il cui valore stimato al 31 dicembre 2017 è pari a 4.697 migliaia di Euro.

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il Valore della produzione al 31 dicembre 2017 è pari a 56.368 migliaia di Euro, con un incremento di 3.398 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2016 e si compone delle voci di seguito illustrate. Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione in cui tali informazioni sono illustrate.

**A1) Ricavi da prestazioni di servizi e da vendita di beni**

Ammontano complessivamente a 54.738 migliaia di Euro e si riferiscono alle voci di seguito indicate:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Servizi di connettività	19.088	17.815
Servizi di telefonia	8.924	8.110
Servizi tecnico-specialistici	1.847	5.228
Servizi Internet Data Center	15.657	14.367
Servizi di locazione fibra ottica	1.285	1.371
Servizi di locazione e vendita sistemi e apparecchiature	5.118	988
Altri servizi di gestione e manutenzione	2.819	1.765
<b>Totale</b>	<b>54.738</b>	<b>49.644</b>

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 5.094 migliaia di Euro, è correlato alla crescita dell'attività, come esposto in maggior dettaglio nella Relazione sulla gestione.

**A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Ammontano, al 31 dicembre 2017, a 1.130 migliaia di Euro e comprendono costi del personale sostenuti per la realizzazione interna di attività immateriali capitalizzate per 850 migliaia di Euro e costi per materiali sostenuti per la realizzazione interna di commesse capitalizzate per 281 migliaia di Euro.

**A5) Altri ricavi e proventi**

Ammontano, al 31 dicembre 2017, a 843 migliaia di Euro e si compongono delle voci di seguito illustrate:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Plusvalenze di cessione beni strumentali	134	216
Risarcimenti danni per sinistri	84	104
Contributi in conto esercizio	381	361
Rimborso di costi	25	19
Altri ricavi diversi	219	986
<b>Totale</b>	<b>843</b>	<b>1.686</b>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE****B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Ammontano, al 31 dicembre 2017, a 3.585 migliaia di Euro, con un incremento di 83 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, correlato all'incremento del valore della produzione. Riguardano costi per materiali diversi di consumo (56 migliaia di Euro), cancelleria e stampati (13 migliaia di Euro), acquisto carburanti (71 migliaia di Euro), energia elettrica e gas per uso industriale (845 migliaia di Euro), costi di acquisto materiali a magazzino (252 migliaia di Euro) e costi per acquisto beni destinati alla vendita (2.349 migliaia di Euro).

**B7) Costi per servizi**

Al 31 dicembre 2017 la voce ammonta complessivamente a 24.049 migliaia di Euro, con un incremento di 2.664 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, correlato all'incremento del valore della produzione, ed è così composta:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Altri costi per servizi	232	219
Apparati, sistemi e infrastrutture ottiche	83	122
Compensi ad amministratori	224	157
Compensi Collegio Sindacale	50	48
Consulenze e prestazioni tecniche ed operative	1.580	1.060
Costi per servizi destinati alla vendita	5.603	5.272
Legali, notarili e amministrativi	434	341
Manutenzioni e riparazioni	4.045	4.028
Servizi assicurativi	150	117
Servizi di telecomunicazione	9.415	8.265
Servizi diversi per il personale	1.607	1.247
Spese di marketing e vendite e sponsorizzazioni	626	509
<b>Totale</b>	<b>24.049</b>	<b>21.385</b>

**B8) Costi per godimento di beni di terzi**

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2017 pari a 6.254 migliaia di Euro, con un incremento di 268 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e comprende:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Affitto uffici	1.019	1.094
Altre locazioni di infrastrutture	299	115
Locazione di infrastrutture tecniche e impiantistiche	2.301	2.449
Locazione sistemi ICT	2.401	2.092
Locazione veicoli	234	236
<b>Totale</b>	<b>6.254</b>	<b>5.986</b>

**B9) Costi del personale**

I costi del personale al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a 8.847 migliaia di euro, con un decremento di 182 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente ed includono la stima dei premi ed altri incentivi da corrispondere ai dipendenti in relazione ai risultati qualitativi raggiunti dagli stessi nel corso dell'esercizio 2017.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2017 consta di n. 121 unità con un decremento di 4 unità rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella che segue si riportano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Qualifica	31.12.2016	Entrate	Uscite	Altri movimenti	31.12.2017
Dirigenti	5				5
Quadri	13				13
Impiegati	107	3	7	0	103
<b>TOTALE</b>	<b>125</b>				<b>121</b>

La consistenza media dei dipendenti per l'anno 2017 è pari a 123,75 unità rispetto alle 125,89 unità dell'esercizio precedente.

**B10) Ammortamenti e svalutazioni**

Tale voce al 31 dicembre 2017 ammonta complessivamente a 7.805 migliaia di Euro, con un incremento di 337 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali (4.214 migliaia di Euro), immateriali (3.112 migliaia di Euro) e a svalutazione di crediti verso clienti (480 migliaia di Euro).

La dinamica degli ammortamenti è illustrata negli allegati 1 e 2, in relazione alle voci di stato Patrimoniale cui fanno riferimento.

**B14) Oneri diversi di gestione**

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2017 pari a 333 migliaia di Euro, con un decremento di 71 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e comprende:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni	210	197
Quote associative	39	44
Abbonamenti	0	0
Imposte e sanzioni	36	76
Altri oneri	48	87
<b>Totale</b>	<b>333</b>	<b>404</b>

Nella voce "Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni" sono state inserite le Tasse di Concessione Governativa relative ai costi di telefonia mobile.

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI****C15) Proventi da partecipazioni**

Plusvalenze da alienazioni partecipazione iscritte nell'attivo

Al 31 dicembre 2017 ammontano a 1 migliaia di Euro, con un incremento di 1 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e derivano esclusivamente dalla cessione di quote I000TA S.r.l. come già evidenziato al punto III Immobilizzazioni Finanziarie.

**C16) Proventi finanziari**

Interessi e altri proventi finanziari: da altri

Al 31 dicembre 2017 ammontano a 15 migliaia di Euro, con un decremento di 32 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e derivano quasi esclusivamente dagli interessi incassati da un cliente a fronte di tardivo pagamento.

**C17) Oneri finanziari**

Interessi e altri oneri finanziari: da controllante

Ammontano a 990 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 e sono relativi ai finanziamenti concessi da Hera S.p.A.

Interessi e altri oneri finanziari: da altri

Al 31 dicembre 2017 ammontano a 157 migliaia di Euro, con un decremento di 51 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e derivano principalmente dagli interessi e dagli oneri bancari maturati sulle linee di finanziamento concesse da Istituti di credito e utilizzate nel corso dell'esercizio.

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Sono costituite da imposte correnti IRAP per l'importo di 302 migliaia di Euro, IRES per l'importo di 574 migliaia di Euro, da incrementi di imposte anticipate per 86 migliaia di Euro e da utilizzi di imposte anticipate per 426 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio relativi alle imposte anticipate si rimanda a quanto descritto nella voce "crediti per imposte anticipate".

**INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 16 DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE**

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2016 agli Amministratori e ai Sindaci ammontano rispettivamente a 157 migliaia di Euro e a 48 migliaia di Euro.

**INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 16bis DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE**

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2017 al soggetto incaricato della revisione legale dei conti annuali ammontano a 6 migliaia di Euro.

**INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 22bis DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE**

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato; il dettaglio dei rapporti con la società controllante e le società da essa controllate è riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

**INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 22ter DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE**

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano recare danno o produrre benefici alla Società.

**EVENTI RILEVANTI POSTERIORI ALLA CHIUSURA ESERCIZIO**

Non si evidenziano eventi di rilievo accaduti successivamente alla chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

**PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Come indicato nella Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 che evidenzia un **Utile di 3.105.314,48 di Euro.**

Con riferimento all'utile dell'esercizio, il Presidente propone all'assemblea di stanziare **155.265,72 Euro a riserva legale e 2.950.048,76 di Euro a dividendo per i Soci.**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Imola, 19 marzo 2018**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
F.to Ing. Roberto Vancini





  
**ACANTHO**  
*Società del Gruppo Hera*

**ALLEGATI**



## ALLEGATO 1:

## Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Importi in migliaia Euro/000

Costo storico							
Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto ind.le e util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2016	797	5.452	4.268	1.863	182	40.722	53.285
Incrementi		425	0		99	1.812	2.336
Decrementi						(64)	(64)
Svalutazioni							0
Riclassifiche		10			(171)	137	(24)
Saldo al 31/12/2017	797	5.888	4.268	1.863	110	42.607	55.534
Fondi Ammortamento							
Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto ind.le e util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2016	797	4.176	4.263	1.863	0	33.285	44.383
Incrementi		542	1	0		2.569	3.112
Decrementi						(12)	(12)
Svalutazioni							0
Riclassifiche							0
Saldo al 31/12/2017	797	4.718	4.264	1.863	0	35.841	47.482
Valore netto contabile							
Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto ind.le e util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Inmobiliz-zazi oni in corso e acconti	Altri beni immateri ali	Totale
Saldo al 31/12/2016	0	1.276	5	1	182	7.438	8.902
Saldo al 31/12/2017	0	1.170	4	0	110	6.766	8.052

## ALLEGATO 2:

## Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Importi in migliaia Euro/000

Costo storico						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari generici	Attrezzature industriali e commercial,	Altri beni materiali	Immobilizzazi- oni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2016	17.476	50.676	33.594	234	860	102.840
Incrementi	1.242	1.574	3.970		392	7.179
Decrementi	0	(1)	(950)			(951)
Svalutazioni						0
Riclassifiche	559	314			(849)	24
Saldo al 31/12/2017	19.277	52.563	36.614	234	403	109.091
Fondi Ammortamento						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari generici	Attrezza- ture in- dustriali e com- merciali	Altri beni materiali	Immobilizzazi- oni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2016	3.936	22.022	27.812	183	0	53.954
Incrementi	300	1.651	2.248	15		4.214
Decrementi	0	(0)	(106)			(106)
Svalutazioni						0
Riclassifiche						0
Saldo al 31/12/2017	4.236	23.674	29.954	198	0	58.061
Valore netto contabile						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari generici	Attrezzature industriali, e commerciali	Altri bens materi- als	Immobilizzazi oni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2016	13.540	28.653	5.781	51	860	48.886
Saldo al 31/12/2017	15.041	28.890	6.660	36	403	51.030

**ALLEGATO 3:****Prospetto di cui all'art.2497 – bis comma 4 del c.c.**

Si riportano di seguito i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2016, della controllante HERA S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento su Acantho S.p.A.

**Hera S.p.A.****Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016**

euro	note	31-dic-16	31-dic-15
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni materiali	13	623.907.621	883.308.493
Attività immateriali	14	1.261.864.629	1.868.009.119
Awramento	15	65.596.043	187.234.466
Partecipazioni	16	1.445.659.959	981.843.406
Attività finanziarie non correnti	17, 30	1.564.046.809	899.438.456
Attività fiscali differite	18	3.457.968	7.928.416
Strumenti finanziari derivati	19	109.546.702	108.245.408
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>5.074.079.731</b>	<b>4.936.007.764</b>
<b>Attività correnti</b>			
<b>Rimanenze</b>	20	20.330.978	23.926.286
Crediti commerciali	21, 30	383.929.931	425.882.493
Attività finanziarie correnti	17, 30	257.061.402	408.607.004
Attività per imposte correnti	22	17.879.864	16.285.500
Altre attività correnti	23, 30	73.943.491	90.479.909
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	295.170.413	469.192.089
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.048.316.079</b>	<b>1.434.373.281</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>6.122.395.810</b>	<b>6.370.381.045</b>

euro	note	31-dic-16	31-dic-15
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
Capitale sociale e riserve	24		
Capitale sociale		1.489.538.745	1.489.538.745
Riserva azioni proprie valore nominale		(20.751.684)	(14.894.960)
Oneri per aumento capitale sociale		(437.005)	(437.005)
Riserve		667.354.997	624.381.007
Riserva azioni proprie valore eccedente il valore nominale		(26.403.944)	(16.601.317)
Utile (perdita) portato a nuovo		6.954.715	6.954.715
Utile (perdita) dell'esercizio		144.687.056	171.977.932
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>2.260.942.880</b>	<b>2.260.919.117</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	25, 30	2.852.725.966	2.831.524.429
Trattamento fine rapporto e altri benefici	26	71.764.243	85.365.306
Fondi per rischi e oneri	27	85.622.548	161.089.781
Strumenti finanziari derivati	19	42.843.629	31.381.838
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>3.052.956.386</b>	<b>3.109.361.354</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti	25, 30	191.233.213	364.362.728
Debiti commerciali	28, 30	427.016.397	418.490.450
Passività per imposte correnti	22	9.641.332	6.143.858
Altre passività correnti	29, 30	180.605.602	211.103.538
<b>Totale passività correnti</b>		<b>808.496.544</b>	<b>1.000.100.574</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>3.861.452.930</b>	<b>4.109.461.928</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>6.122.395.810</b>	<b>6.370.381.045</b>

euro	note	2016	2015
Ricavi	1	1.281.073.355	1.336.459.542
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	2	1.068.687	2.028.475
Altri ricavi operativi	3	195.357.386	215.925.192
Consumi di materie prime e materiali di consumo	4	(221.269.381)	(203.160.048)
Costi per servizi	5	(697.311.865)	(719.129.004)
Costi del personale	6	(251.245.940)	(267.198.772)
Altre spese operative	7	(22.697.994)	(26.030.012)
Costi capitalizzati	8	9.888.286	14.568.454
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	9	(155.468.738)	(174.698.993)
<b>Utile operativo</b>		<b>139.393.796</b>	<b>178.764.834</b>
Quota di utili (perdite) di imprese partecipate	10	95.720.726	106.493.477
Proventi finanziari	11	110.694.351	109.830.940
Oneri finanziari	11	(174.659.690)	(186.892.657)
<b>Gestione finanziaria</b>		<b>31.755.387</b>	<b>29.431.760</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>171.149.183</b>	<b>208.196.594</b>
Imposte	12	(26.462.127)	(36.218.662)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>		<b>144.687.056</b>	<b>171.977.932</b>



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**



**ACANTHO S.P.A.**  
 Sede legale Via Molino Rosso, 8 40026 Imola (BO)  
 Capitale sociale € 23.573.079, I.V. C.F./P.IVA 02081881209  
 Iscritta al Registro Imprese di Bologna n.411043  
 Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Hera S.P.A.

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429,  
 comma 2 del codice civile**

All'assemblea degli azionisti della società Acantho S.p.a.

Signori Azionisti,

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 19.03.2018 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente Relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale - Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 15 maggio 2017, in conformità alle vigenti disposizioni legali, regolamentari nonché statutarie e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

**Premessa generale**

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. 10.12.2008 n. 304. Il Collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla Nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la Nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Il Collegio sindacale dichiara di aver ottenuto informazioni in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo con continuo scambio di informazioni con il management di riferimento.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio steso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

**Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali ha subito una riorganizzazione che ha avuto come elemento caratterizzante l'enucleazione dei processi di gestione

ACANTHO S.P.A.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte e Touche S.p.a. che ha predisposto la propria Relazione ex art. 14 DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39, Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali che non risultano dallo Stato patrimoniale risultano esaurientemente illustrati in Nota integrativa;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 3.105.314,48

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

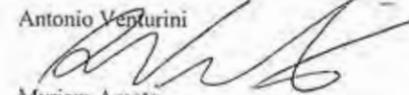
Imola, 04 Aprile 2018

Il Collegio sindacale

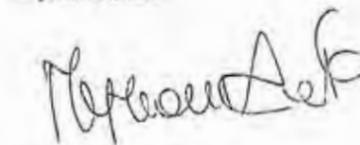


ACANTHO S.P.A.

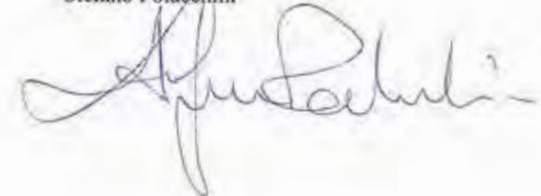
Antonio Venturini



Myriam Amato



Stefano Polacchini





  
**ACANTHO**  
*Società del Gruppo Hera*

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**





Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Malpighi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 65811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

### Agli Azionisti della Acantho S.p.A.

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. ("Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 I.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



2

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

##### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Deloitte**

3

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI****Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Acantho S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE &amp; TOUCHE S.p.A.



**Mauro Di Bartolomeo**  
Socio

Bologna, 4 aprile 2018



VIA MOLINO ROSSO, 8 - 40026 IMOLA (BO) - TEL. +39 0542 369000  
WWW.ACANTHO.IT